



Verbale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000

L'anno duemilaventitré il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 12:40 in VIDEOCONFERENZA ed in presenza in Pesaro nella sala "Wolframo Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

CARBONE DOMENICO	Presente
DINI MAURO	Presente
GAMBINI MAURIZIO	Presente
GIROLOMONI MARILA	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Assente
SACCHI FERNANDA	Assente
SCOPELLITI CARMELO LUIGI	Presente
SERI MASSIMO	Assente
UCCHIELLI PALMIRO	Assente
ZENOBI MIRCO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Carbone Domenico, Girolomoni Marila, Panicali Chiara .

La seduta è ordinaria, di prima convocazione ed è PUBBLICA.

Richiamata la PROPOSTA N. 3027 / 2023 - DIREZIONE GENERALE recante ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000 il cui documento istruttorio si riporta, infra, integralmente trascritto

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000:

- art. 151, co. 1, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;
- art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato “Documento unico di programmazione”;

RICORDATO, in merito alle due sezioni di cui si compone il DUP, che:

- la Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la Sezione Operativa (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PIAO per l’affidamento degli obiettivi e il PEG per l’assegnazione delle risorse ai Dirigenti. La Sezione Operativa infine comprende la

programmazione in materia di lavori, forniture di beni e servizi e patrimonio, nonché tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione;

EVIDENZIATO CHE il piano triennale del fabbisogno di personale non è più inserito nel Documento Unico di Programmazione a seguito del suo assorbimento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art6 del decreto legge 9/06/2021 n.80;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali "il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni"

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici operativi di cui al DUP 2024-2026 è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

PRESO ATTO, altresì, delle indicazioni fornite dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) in data 22.10.2015 sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP:

1. che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni";
2. l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;
3. considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, è necessario il

parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4. che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
5. che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
6. che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
7. che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

RICHIAMATI:

- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 concernente il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, come da ultimo modificato con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29.08.2018, con particolare riferimento al punto 8.2 Parte 2, secondo cui: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o

l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP”;

- il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, quale “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”

PRECISATO che, in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, il documento di cui sopra risulta integrato con il contenuto degli ulteriori strumenti di programmazione normativamente previsti in materia di lavori, forniture di beni e servizi e patrimonio;

VISTO il Decreto n.187 del 3/08/2023 ad oggetto “Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – ex art.170, co.1m del D. Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO CHE con riguardo al presente procedimento non sussistono in capo al sottoscritto conflitti anche potenziali di interesse;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000, che si allegano;

VISTO il verbale n.25 del 7/09/2023, prot. n.34087 del 12/09/2023, con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere favorevole ai sensi dell’art.239 co.1, lett. b) punto 1) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

PROPONE

- 1) di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 170, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale comprensivo dei seguenti allegati:
 - programma opere pubbliche
 - programma degli acquisti di forniture e servizi
 - piano delle alienazioni e valorizzazione immobili
 - obiettivi organismi partecipati
- 3) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente con valore di pubblicità legale secondo quanto stabilito dalla legge n.69 del 18/06/2009;
- 4) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;

Sottoscritta dal Dirigente
DOMENICUCCI MARCO
con firma digitale

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Espone la proposta il Direttore generale.

Non vi sono interventi e la proposta viene messa in votazione dal Presidente.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
alla presenza di n. 9 Consiglieri,

Richiamato l'art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Richiamato, altresì, l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 recante "Attribuzione dei Consigli";

Ritenuto opportuno provvedere in merito così come proposto nel documento riportato;

Tenuto conto della regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. recante "Pareri dei responsabili dei servizi", richiesti ai sensi del D. Lgs 267/2000, ed espressi sulla proposta;

Acquisito il parere "favorevole" espresso dal Segretario Generale in ordine alla **conformità dell'azione amministrativa** alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 97, comma 2 (Il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti)

del D. Lgs. vo 267/2000 e ss.mm.ii. mediante sottoscrizione del presente atto;

la proposta viene votata e dà esito come segue:

n. 2 contrari (Carbone – Scopelliti)

n. 7 favorevoli

n.0 astenuti

Preso atto dell'esito della votazione,

DELIBERA

in integrale accoglimento della **proposta n. 3027 / 2023** come formulata e riportata integralmente nel documento istruttorio infra trascritto di approvarla.

Il resoconto integrale (Audio- video) della seduta è conservato agli atti del protocollo istituzionale della Provincia ed ostensibile a chiunque, interessato, ne faccia richiesta.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___

TIMBRO

Firma _____

--



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DUP 2024 - 2026

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Premessa	p. 3
----------	------

Sezione Strategica

Quadro strategico di riferimento	p. 5
----------------------------------	------

Analisi strategica delle condizioni esterne	p. 14
Alisi e lettura del territorio provinciale	p. 18
Indicatori di benessere equo e sostenibile	p. 20
Profilo strutturale: popolazione, territorio, economia	p. 25

Analisi strategica delle condizioni interne	
Il Governo dell'Ente	p. 30
La struttura organizzativa e le risorse	p. 31
Gli organismi partecipati	p. 39
Il patrimonio dell'ente	p. 58
Manovre finanziarie e contributi per le funzioni fondamentali	p. 61
Risorse per le Province: entrate correnti	p. 62
Fondi per investimenti e sulle strade e per l'edilizia scolastica	p. 65
Piano investimenti	p. 69
Equilibri di bilancio	p. 72
Investimenti e realizzazione OO.PP. 2022	p. 76

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente	p. 80
Schema riepilogativo della strategia dell'Ente	p. 90
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)	p. 96

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata	p.103
Indirizzi sui tributi	p.107
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	p.111
Spesa	p.114
Riepilogo per Missioni	p.115
Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici	p.118
Gestione dell'indebitamento	p.131

Sezione Operativa - Parte Seconda

- I. Programma Opere Pubbliche
- II. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- III. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili
- IV. Obiettivi degli organismi partecipati

Premessa

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori. La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova *governance* della Provincia, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

Occorre quindi costruire un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale "Casa dei Comuni". Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "*principio di sussidiarietà*", **riconsiderando l'opportunità di una** revisione della forma rappresentativa prevista dalla L 56/14 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

La Programmazione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali.

Il **decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118** recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce un elemento rilevante ai fini della presente analisi:

– Il DUP che rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative ed in quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione*.

Il DUP 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del C.P. n.25 del 29/07/2022. La nota di aggiornamento definitivo è stata approvata con delibera del C.P. n.13 del 26/04/2023.

Sezione Strategica

Quadro Strategico di riferimento

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico del territorio e di **quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.**

LO SCENARIO NAZIONALE

IL Documento di Economia e Finanza 2023

L'approvazione del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, darà il via al provvedimento che, entro la fine del 2023, porterà al via libera della Legge di Bilancio 2024.

Per comprenderne appieno i contenuti, però, è necessario precisare che gli scenari presentati nel DEF sono da differenziarsi tra il quadro tendenziale (che incorpora le previsioni di finanza pubblica a legislazione vigente), e quello programmatico (che sconta gli effetti delle misure di finanza pubblica che il Governo intende adottare con il disegno di Legge di Bilancio).

Dal DEF 2023 emerge sostanzialmente che l'inflazione sta decelerando rispetto ai primi mesi dell'anno, ma serve prudenza in un quadro economico-finanziario che rimane incerto e rischioso a causa della guerra in Ucraina, di tensioni geopolitiche elevate, del rialzo dei tassi di interesse, ma anche per l'affiorare di localizzate crisi nel sistema bancario e finanziario internazionale.

In questo contesto, l'economia italiana continua ad evidenziare una notevole dose di resilienza e vitalità rispetto anche alle stime di novembre.

I tre principali obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine sono:

1. la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni e l'individuazione di nuovi interventi a sostegno dei soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia;
2. la riduzione graduale, ma in misura sostenuta nel tempo, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL). Il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto pari al 2,5 per cento;
3. il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

In merito al PIL, le stime del Governo dicono che dovrebbe crescere:

- dello 0,9% nel 2023 (era 1 nel documento programmatico di Bilancio); si tratta di un dato rivisto al rialzo in confronto al DPB di novembre, in cui la crescita per il 2023 era fissata allo 0,6%;
- dell'1,4% nel 2024 (era 0,5 nel DPB);
- dell'1,3% nel 2025 (uguale a quanto previsto nel DPB);
- dell'1,1% nel 2026 (uguale a quanto previsto nel DPB).

La stima per il 2024 viene quindi rivista al ribasso (dall'1,9 %) in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025 è in linea con il DPB, mentre la decelerazione prevista per il 2026 è dovuta a prassi metodologiche concordate a livello di UE.

Per quanto concerne il deficit, a fronte di una stima tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35% del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5%) permetterà al Governo di introdurre, con un prossimo provvedimento attuativo, un taglio dei contributi

sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi, a valere sull'anno in corso. Si tratta, perciò, del taglio del cuneo fiscale iniziato con la Legge di Bilancio 2023. Ciò dovrebbe sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, ed allo stesso tempo contribuire alla moderazione della crescita salariale contro una pericolosa spirale salari-prezzi.

Nel 2022 il rapporto debito/PIL è stato pari al 144,4%, cioè 1,3% inferiore rispetto alla previsione del DPB dello scorso novembre. Una diminuzione che, in linea con gli obiettivi indicati nello scenario di programma, continuerà progressivamente a scendere nel 2023 al 142,1%, nel 2024 al 141,4%, fino a raggiungere il 140,4% nel 2026. Il MEF ha specificato che non possono essere ignorati gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si .

Per quel che riguarda la pressione fiscale, il DEF prevede che la riduzione arriverà a breve. Stando a quanto approvato dall'Esecutivo, la pressione fiscale dovrebbe passare dal 43,3% nel 2023 al 42,7% entro il 2026.

Secondo l'Unione Province Italiane il DEF trascura quasi completamente gli enti locali, riservando solo alcune misure secondarie ai Comuni e non affronta in alcun modo le criticità legate alle Province.

Questa a parere di UPI, è una grave lacuna, poiché la mancata inclusione di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni nella programmazione economica del paese sottovaluta il ruolo di queste istituzioni nel rilancio degli investimenti pubblici e nella spinta della crescita.

In particolare ha effetti rispetto all'attuazione del PNRR, in riferimento al quale è invece essenziale operare una accelerazione sugli investimenti.

Ma è evidente che una delle criticità che sta incidendo pesantemente sul percorso di attuazione del Piano è rappresentato dalla ormai cronica mancanza di personale qualificato della pubblica amministrazione locale.

Considerato che oltre il 40% delle risorse per gli investimenti del PNRR sono assegnate a Comuni, Province e Città metropolitane , è evidente quanto essenziale sia intervenire a favore di questi livelli amministrativi.

L'UPI ribadisce la necessità di avviare una forte opera di valorizzazione delle strutture organizzative delle Province attraverso l'immissione di personale altamente specializzato (progettisti, tecnici specializzati, esperti di gestione degli appalti, informatici etc.)

Sempre secondo l'UPI questi interventi vanno mirati in particolare alle Province poiché queste istituzioni hanno subito più di tutte profondi processi di indebolimento e svuotamento delle loro strutture amministrative: dal 2014 al 2020 il personale si è ridotto del 67,7%.

Il potenziamento delle strutture degli Enti si può raggiungere utilizzando le risorse del PNRR e i fondi di coesione in particolare lo strumento strategico del PN CapCoe , un programma finalizzato proprio al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni locali, che dovrà concretizzarsi in 7 Piani di azione regionale (PAR).

La mancata valorizzazione di province e città metropolitane, quali sedi ottimali cui assegnare la progettazione , l'affidamento e l'esecuzione dei contratti e degli investimenti pubblici anche a servizio degli enti locali del territorio, riduce gli effetti positivi del d.lgs 36/23 che, pur introducendo importanti elementi importanti di semplificazione, non individua con chiarezza l'ambito territoriale ottimale entro cui concentrare la gestione degli appalti pubblici locali. L'UPI sottolinea inoltre una condizione , più volte ed in più occasioni rappresentata, di forte criticità strutturale dei bilanci delle Province.

Come è noto le esigenze finanziarie che sono alla base dell'esercizio delle funzioni fondamentali per le Province - tra le quali ricordiamo gli investimenti per l'edilizia scolastica e manutenzione della rete viaria ricompresi nel PNRR e nel PNC, sono emerse dopo un lungo lavoro istruttorio operato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard che, ai sensi dell'art. 1 comma 561 della legge di bilancio 2022, ha fotografato la capacità fiscale, i fabbisogni standard ed il contributo alla finanza pubblica di ogni Provincia: il risultato di questo lavoro ha fatto così emergere per il comparto delle Province uno scenario di squilibrio di quasi 842 milioni di euro.

	PROVINCE
CAPACITA' FISCALE	1.943.460.660

FABBISOGNI FISCALI	1.849.185.619
DIFFERENZA	94.275.041
CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA 2021	- 936.221.702
SQUILIBRIO DI COMPARTO	- 841.946.661

Nessun cenno, peraltro alla ormai cronica flessione dei tributi propri provinciali, strettamente connessi al mercato automobilistico, sul quale grava il rallentamento legato alle materie prime e la crisi economica ingenerata dalla pandemia ed ulteriormente irrobustita dall'incremento dei costi energetici e dall'inflazione: solo nel 2022 queste risorse si sono ridotte di oltre 250 milioni di euro rispetto al 2019.

Una questione che non può più essere risolta con provvedimenti emergenziali. Occorre procedere ad una revisione generale del sistema fiscale delle Province.

Per avere una prospettiva di stabilità ed equilibrio strutturale dei bilanci le Province chiedono che siano assegnati 440 milioni di parte corrente per consentire agli enti di raggiungere l'equilibrio di bilancio nell'immediato anche in considerazione del nuovo disegno istituzionale delle Province che Governo e Parlamento sono impegnati a definire.

Per approfondimenti il testo completo del DEF 2023 è disponibile presso:
https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2023/DEF-2023-Programma-di-Stabilita.pdf

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

Un contributo rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal DEF proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per

riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita.

LO SCENARIO REGIONALE

IL Documento di Economia e Finanza Regione Marche 2023 (DEFER)

Il Consiglio regionale con deliberazione n. 47 del 28/12/2022 ha approvato il DEFER Marche 2023/2025.

Il DEFER si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si richiamano le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso della programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In sintesi, nel 2023 e negli anni successivi la dinamica attesa per l'economia marchigiana è di sostanziale conferma su livelli lievemente inferiori a quelli nazionali. Tale andamento si rispecchierebbe anche negli altri indicatori, con maggiori divari su importazioni ed esportazioni, mentre sul mercato del lavoro sono attesi valori non lontani o migliori rispetto alla media nazionale

Marche

(var. % su valori concatenati)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	7,8	3,4	0,0	0,9	1,1
Spesa per consumi delle famiglie	5,6	5,5	0,2	1,0	1,1
Esportazioni verso l'estero	10,1	30,1	-0,7	0,7	1,1
Importazioni dall'estero	6,9	32,0	-1,6	-0,3	0,0
Unità di lavoro	9,1	4,4	0,0	0,8	0,8
Tasso disoccupazione (%)	7,1	5,7	6,0	6,0	6,0
Reddito disponibile	1,7	-0,1	-1,0	1,3	1,2
Spesa per consumi finali delle AP	1,3	0,3	0,1	-0,5	-0,5
Investimenti fissi lordi	14,4	7,8	-0,4	0,6	0,9

Italia

(var. % su valori concatenati)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,8	0,3	1,1	1,3
Spesa per consumi delle famiglie	5,3	5,8	0,4	1,2	1,3
Esportazioni verso l'estero	12,2	7,5	2,0	3,1	3,2
Importazioni dall'estero	12,4	13,2	2,1	3,3	3,4
Unità di lavoro	7,6	4,7	0,2	0,9	1,0
Tasso disoccupazione (%)	9,5	8,1	8,4	8,3	8,3
Reddito disponibile	2,5	0,1	-1,1	1,2	1,2
Spesa per consumi finali delle AP	1,6	0,8	0,6	-0,1	-0,1
Investimenti fissi lordi	16,5	9,2	0,3	1,5	1,8

La manovra di bilancio regionale si aggira su un ammontare di 5 miliardi di euro, per circa i tre quarti impegnato nella sanità. Come è comprensibile, i margini di flessibilità lasciati alla discrezionalità non sono ampi, per l'esigenza di assicurare le spese obbligatorie e riservare risorse in risposta, per quanto possibile, alle esigenze che emergono in un momento così difficile per tutto il territorio e la comunità regionale.

Le risorse ordinarie della programmazione comunitaria 2021-27 assegnate alla Regione Marche ammontano a circa 1.036 milioni di euro, dei quali 690 milioni di euro sono riconducibili alla programmazione FESR e 346 al programmazione FSE plus, con un incremento di circa il 66% rispetto alla programmazione ordinaria relativa al periodo 2014-20; questo anche a causa del riconoscimento dello status di "regione in transizione" intervenuto per il peggioramento della situazione socio-economica regionale, oltre che per la modifica dei parametri che qualificano le categorie di regioni. È importante segnalare che la Giunta regionale ha deciso di utilizzare i margini di flessibilità, previsti per le Regioni in transizione e quelle meno sviluppate, che consentono la variazione delle percentuali di cofinanziamento e hanno comportato l'istituzione della cosiddetta Programmazione complementare. Sono pertanto stati proposti, e recentemente approvati dalla Commissione Europea, due Programmi comunitari FESR e FSE plus, che valgono complessivamente 882 milioni di euro, affiancati da due Programmi operativi complementari (POC) del valore di 154 milioni di euro. Lo strumento del POC garantisce maggiore flessibilità nella programmazione ed attuazione delle misure, che non devono sottostare alle regole UE essendo finanziati dalle sole risorse Stato. Gli interventi e le risorse della nuova programmazione FESR e FSE plus potevano essere indirizzati ai cinque Obiettivi Strategici (OS) previsti nei regolamenti comunitari:

- OS1: un'Europa più intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese;
- OS2: un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- OS3: un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto migliorate e strategiche;
- OS4: un'Europa più sociale, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- OS5: un'Europa più vicina ai cittadini, che sostenga strategie di sviluppo gestite a

livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Il PR FESR 2021-27 presenta una dotazione di 585,68 milioni di euro ed ha l'obiettivo di sostenere la ripresa del tessuto sociale ed economico, favorendo la sostenibilità degli investimenti sul territorio attraverso l'attivazione di 3 delle 5 priorità strategiche dell'Unione Europea: un'Europa più intelligente e competitiva (OS1), più verde (OS2), più vicina ai cittadini (OS5). Proprio ai concetti di *smart growth* e di competitività è destinato il 55% delle risorse (circa 310 milioni). Parliamo di collaborazione tra imprese per innovazione di processo e di prodotto, internazionalizzazione, sviluppo di start up innovative, consolidamento della struttura finanziaria delle imprese e sviluppo di modelli di business rispettosi dell'ambiente e delle risorse. L'altra sfida messa in campo dall'Europa e raccolta dal PR FESR è quella del raggiungimento della neutralità climatica prevista nell'OS2, ancora più necessaria a seguito della crisi energetica in atto, ulteriormente aggravata dalla guerra russo-ucraina. Ci sono sul piatto 220,42 milioni di euro per mobilità sostenibile, efficientamento energetico delle imprese, delle aree produttive e degli edifici pubblici. Si persegue in questo caso l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, un miglior utilizzo della risorsa idrica e di contrastare i cambiamenti climatici attraverso una maggior cura e manutenzione del territorio.

Il FESR prevede infine l'attivazione dell'OS5 tramite gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) per dare valore alle aree urbane attraverso la riqualificazione degli ambienti, degli spazi degradati, del patrimonio dismesso. Per le aree interne l'obiettivo è quello di frenare le disuguaglianze con la costa, valorizzare le risorse locali, recuperare il patrimonio edilizio e investire in capacità turistica.

La programmazione FSE+ 2021-27 si inquadra invece all'interno dell'OS4 (Un'Europa più sociale) e può contare su una dotazione complessiva di 296 milioni di euro. Dagli incontri sul territorio sono scaturiti indirizzi strategici che riguardano soprattutto i giovani, per frenare la loro fuga all'estero, ma anche il tema più generale della disoccupazione. In particolare saranno incentivate le politiche attive del lavoro come borse, dottorati industriali in grado di potenziare l'occupabilità dei giovani e utili anche per contrastare l'obsolescenza delle competenze dei disoccupati adulti. In questo scenario è essenziale un forte raccordo tra Istruzione (Università e Istituti tecnici), Formazione (ITS, IFTS, ecc.) e imprese in modo da garantire un'offerta formativa più efficace in termini occupazionali. Anche l'FSE plus farà la sua parte per mitigare le conseguenze sociali della crisi iniziata nel 2008 e aggravata dal sisma, dalla pandemia e, in prospettiva,

anche dagli effetti della guerra russo-ucraina, tentando di ridurre i fenomeni di marginalità economica e sociale attraverso il finanziamento di progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali: inserimento occupazionale dei disoccupati; istruzione terziaria di giovani meritevoli ma appartenenti a famiglie a basso reddito. È inoltre prevista, per la prima volta nella programmazione comunitaria, una linea di intervento finalizzata a sostenere gli interventi di innovazione sociale anche a favore degli Enti del Terzo Settore. A fianco delle due programmazioni principali (FESR e FSE plus) sono stati previsti due Programmi Operativi Complementari (POC) del valore complessivo di 154 milioni di euro. In ambito FESR le risorse POC messe a disposizione dallo Stato saranno indirizzate all'OS3 (Un'Europa più connessa), attivando interventi sulle reti infrastrutturali e sulle strutture intermodali regionali, e all'OS5, attivando interventi per la cultura e il turismo, che in questo caso possono essere rivolti anche al di fuori dei vincoli delle Strategie territoriali. In ambito FSE plus le risorse POC saranno invece confermate all'interno dell'OS4 e destinate ad interventi di adattabilità dei lavoratori alle mutate condizioni, alle misure di Aiuti alle assunzioni e alla costituzione di Strumenti finanziari che affiancheranno i tradizionali contributi nelle misure di creazione d'impresa.

La base giuridica principale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-27 è costituita dalla Comunicazione della Commissione «Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura» COM(2017)0713 e da 3 Regolamenti approvati dal Parlamento UE a dicembre 2021: Reg. (UE) 2021/2115; il Reg. UE 2021/2116 e il Reg. UE 2117/2021. Per effetto dell'estensione di 2 anni del periodo di programmazione 2014-2020 della PAC, stabilita col regolamento UE 2220/2020, la nuova PAC entra in vigore dal 1/1/2023 e quindi il nuovo periodo di programmazione sarà di 5 anni invece dei consueti 7. Il quadro giuridico proposto dalla Commissione stabilisce i **3 obiettivi generali della PAC**: 1) promuovere un settore agricolo intelligente e resiliente; 2) rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire agli obiettivi climatici e ambientali dell'UE; 3) consolidare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

Il budget 2023-2027 delle Marche per la politica di sviluppo rurale è 390.875.150,00 € di spesa pubblica, per una quota di cofinanziamento regionale pari a 67.425.963 €.

Per approfondimenti sul DEFRR Regione Marche consultare

[https://www.regione.marche.it/portals/0/Amministrazione%20Trasparente/Bilancio/2023/Documento%20di%20Economia%20e%20Finanza%20Regionale%202023-2025%20\(DEFRR\)%20\(D.A.%20472022\)/d_am42_11.pdf](https://www.regione.marche.it/portals/0/Amministrazione%20Trasparente/Bilancio/2023/Documento%20di%20Economia%20e%20Finanza%20Regionale%202023-2025%20(DEFRR)%20(D.A.%20472022)/d_am42_11.pdf)

Analisi strategica delle condizioni esterne

L'importanza di un'analisi territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, a carattere temporale, finalizzata all'individuazione di un set di indicatori utilizzati nei documenti programmatici secondo una concezione multidimensionale di benessere e sostenibilità, offre l'opportunità di dedicare particolare attenzione all'ampliamento di obiettivi territoriali considerando le interconnessioni ed individuando indicatori che garantiscano possibili disaggregazioni per livello territoriale.

Le disaggregazioni per livello territoriale offrono opportunità di misurare ed analizzare tematiche connesse al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile tramite un'ampia batteria di indicatori strutturali che permette una visione del contesto territoriale di riferimento, attraverso le tematiche inerenti la popolazione e dinamiche demografiche, l'economia e struttura del sistema produttivo.

Nell'analisi presente nel Documento Unico di Programmazione 2024-2025 si pone attenzione all'andamento di alcuni indicatori di benessere e sostenibilità quale strumento utile anche alla politica economica del Governo e conferma l'intuizione che esiste un'evidente relazione tra le politiche pubbliche e il benessere dei cittadini. La progettualità del "Sistema Informativo Statistico del Bes delle province" si è specializzata nell'individuazione di indicatori benessere e sostenibilità per la programmazione strategica, una base informativa tendenzialmente comune a tutti gli enti di area vasta, utile al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori all'interno del Documento Unico di Programmazione che è il principale strumento per la guida strategica e operativa degli Enti. Per questo impegno nel 2021 la Provincia di Pesaro e Urbino è stata tra i vincitori del "Premio PA sostenibile e resiliente 2021", promosso per valorizzare esperienze e progetti volti a promuovere una crescita sostenibile e solidale della pubblica amministrazione ed evidenzia il riconoscimento all'attività pluriennale di ricerca e collaborazione tra Enti.

Il sistema informativo statistico sviluppato utilizza indicatori per misurare l'impatto di diverse azioni in materia di sostenibilità, attraverso la raccolta dati, l'elaborazione di indicatori territoriali per la programmazione locale e l'interpretazione dei dati per prendere decisioni. Il percorso pluriennale ha ampliato nel tempo la sua offerta informativa su undici aree tematiche oltre che su un'ampia analisi territoriale strutturale relativa ai temi territorio, popolazione ed economia. Nel solco delle riflessioni teoriche e metodologiche

sviluppate a livello nazionale, gli indicatori individuati sviluppano un ruolo importante per la diffusione ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile Agenda 2030 anche in ambito nazionale all'interno del Sistema Statistico Nazionale.

Gli indicatori del Bes contenuti in queste pagine sono stati progettati e calcolati grazie allo sviluppo dei risultati del progetto sul "Bes delle province" coordinato dal Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane) la cui *presidenza* è attualmente rappresentata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino. La Provincia di Pesaro e Urbino, che ha promosso il progetto in partnership con Upi, è capofila del progetto a cui partecipano 41 Enti (33 province e 8 Città metropolitane). Gli approfondimenti tematici sul Bes sono consultabili sulla piattaforma web nell'area del sito di progetto, www.besdelleprovince.it, che espone la documentazione metodologica, le pubblicazioni realizzate nell'ambito del progetto dal 2013 ad oggi e il sistema informativo statistico.

Gli indicatori pubblicati e proposti nel "*sistema informativo statistico del benessere equo e sostenibile delle province*" sono misure e analisi necessarie per una programmazione locale attenta alle azioni amministrative da associare ai "*temi missione*" e sono inoltre rispondenti agli obiettivi dell'Agenda 2030. Alcuni di questi indicatori sono fondamentali e trasversali per realizzare azioni più specifiche declinate tramite "*obiettivi*".

La seguente descrizione di alcuni obiettivi correlati alle azioni programmatiche e strategiche può favorire una lettura più ampia dell'attività svolta.

Istruzione di qualità per tutti La Provincia cura la gestione e manutenzione delle scuole superiori e quindi da anni pone particolare attenzione sia ai lavori strutturali sia alla programmazione scolastica per garantire istruzione di qualità e coerente con le esigenze territoriali.

Parità di genere Le pari opportunità sono una funzione fondamentale che l'ente esercita sul territorio finalizzato al controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e una costante sensibilizzazione sulle politiche di genere.

Energia pulita e accessibile L'avvio della riconversione energetica del patrimonio immobiliare con l'obiettivo di rinnovare la gestione del calore e dell'energia elettrica e di ridur-

re le emissioni di gas serra e l'utilizzo delle fonti fossili sono azioni importanti per l'efficiamento energetico.

Innovazione e infrastrutture Attraverso il Centro Servizi Territoriale, la Provincia offre ai Comuni piattaforme informatiche per la gestione di siti web, posta elettronica, stipendi, pensioni, sportello delle attività produttive e stazione unica appaltante. La filosofia del software libero ha accelerato il processo di digitalizzazione attivando potenziando i sistemi digitali per l'identità, i pagamenti e le notifiche.

Città e comunità sostenibili Impegno nella tutela delle principali matrici ambientali tra cui aria e rifiuti realizzata mediante l'autorizzazione e il controllo delle emissioni in atmosfera e della gestione dei rifiuti a cui si affiancano la cura e partecipazione alle procedure di bonifica dei siti inquinati e alla pianificazione di settore. Inoltre azione importante è la promozione della cultura naturalistico ambientale grazie alle reti dei centri di educazione ambientale e la gestione sia di centri di ricerca che di riserve naturali al fine di realizzare il più possibile turismo sostenibile.

Inoltre la Provincia ha potenziato la **collaborazione tra istituzioni e territorio**. La rete di Province e Città metropolitane che lavora operativamente per la "raccolta ed elaborazione dati" aggiornando costantemente il sistema informativo statistico del benessere e sostenibilità è un esempio concreto di attività sinergiche tra istituzioni in ambito Sistan e si conferma come buona pratica in attuazione del protocollo d'intesa Istat, Anci, Upi e Regioni.

Gli indicatori proposti contenuti nella documentazione strategica individuano gli *indicatori dell'analisi di contesto* quale imprescindibile analisi di lettura del territorio e gli *indicatori di benessere e sostenibilità* che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dalla governance provinciale e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo. Si evidenziano *13 indicatori di benessere e sostenibilità per il Documento Unico di Programmazione* di cui *12* sono stati *proposti in relazione anche alle missioni contabili* mentre l'indicatore *Speranza di vita alla nascita* è stato individuato come indicatore trasversale. Gli *indicatori di contesto* relativi alla *popolazione*, al *territorio* e all'*economia* sono trasversali a più missioni.

Gli *indicatori* individuati associati alle missioni contabili sono descritti nella tabella che segue.

Missione contabile	Temi di benessere e sostenibilità	Indicatori individuati
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze Livello di Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica • competenza numerica • Neet
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico • aree di particolare interesse naturalistico
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio Servizi collettività Qualità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta differenziata • diffusione aziende agrituristiche • disponibilità di verde urbano
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • differenza di genere nel tasso di inattività • differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • energia da fonti rinnovabili

Analisi e lettura del territorio provinciale

La tavola 1.1 che segue elenca, temi e domini, degli indicatori di benessere e sostenibilità. Per facilitare l'interpretazione dei dati si presentano dei sintetici commenti relativi ai temi presi in considerazione: Aspettativa di vita, Competenze e Livello di istruzione, Partecipazione al lavoro, Reddito, Patrimonio culturale e Paesaggio, Qualità e Sostenibilità ambientale, Servizi alla collettività.

Aspettativa di vita: la **dimensione Salute** rappresenta una delle dimensioni principali per determinare il benessere di una comunità. Nell'ambito di questa dimensione, la speranza di vita alla nascita a livello provinciale si assesta su valori superiori sia alla media regionale che nazionale.

Competenze e Livello di istruzione: nell'ambito della **dimensione Istruzione e formazione** il Livello di istruzione e le Competenze rappresentano temi importanti per il progresso umano e gli indicatori mostrano un quadro abbastanza positivo per la provincia di Pesaro e Urbino. Eurostat colloca l'Italia tra i Paesi dell'Unione Europea con elevato tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta. Buoni valori vengono registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica, pur se inferiori al dato regionale.

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della **dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita** osserviamo che gli indicatori nella provincia di Pesaro e Urbino la differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro è più basso di quello regionale e significativamente inferiore di quello nazionale. Andando ad approfondire il tema delle pari opportunità in ambito lavorativo, la differenza di genere nel tasso di inattività è inferiore sia ai valori medi nazionali che a quelli regionali.

Patrimonio culturale e Paesaggio: nella **dimensione Paesaggio e patrimonio culturale** gli indicatori si riferiscono a un aspetto importante per l'eredità storica della collettività e per il benessere ambientale. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico e/o di valore naturalistico è assunto, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere umano. L'indicatore densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico risulta basso nel capoluogo di provincia rispetto al valore Italia e leggermente inferiore anche al dato regionale. Analizzando il tema del paesaggio la conservazione e la vocazione naturalistica del territorio si

evidenza per la presenza di aziende agrituristiche che risulta essere superiore sia al valore nazionale che a quello regionale. Inoltre la percentuale di comuni nel cui territorio esistono aree di particolare interesse naturalistico risulta essere elevata rispetto al dato nazionale e rispetto al dato regionale.

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi della **dimensione Ambiente** evidenzia la necessità di un miglioramento per il tema della qualità ambientale e della sostenibilità ambientale. Infatti la disponibilità di verde urbano nel capoluogo è inferiore alla media dei capoluoghi italiani e i dati sulla sostenibilità ambientale rilevano una percentuale ancora piuttosto bassa di energia prodotta tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Servizi collettività: buona la qualità dei servizi alla collettività in ambito della **dimensione Qualità dei servizi**. La raccolta differenziata di rifiuti urbani raggiunge un valore che si attesta superiore sia rispetto al livello nazionale che a quello regionale.

Indicatori di benessere equo e sostenibile

Tav 1.1 Indicatori di benessere equo e sostenibile a livello provinciale

SALUTE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Stime 2022</i>
PU	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,3
Marche	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	83,2
Italia	Speranza di vita alla nascita	Numero medio di anni	82,6
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	183,2
Marche	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	187,5
Italia	Competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	185,5
PU	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	193
Marche	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	194,9
Italia	Competenza numerica degli studenti	punteggio medio	191
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	15,9
Marche	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	16,0
Italia	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	valori percentuali	23,1
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Tasso di inattività (15-74 anni)	valori percentuali	38,3
Marche	Tasso di inattività (15-74 anni)	valori percentuali	40,4
Italia	Tasso di inattività (15-74 anni)	valori percentuali	17,3
PU	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	13,7
Marche	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	15,3
Italia	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	17,3
<p><i>Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino</i> <i>Elaborazione: Ufficio Statistica</i></p>			

BENESSERE ECONOMICO			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2020</i>
PU	Reddito imponibile medio per contribuente	euro	18.960
Marche	Reddito imponibile medio per contribuente	euro	18.706
Italia	Reddito imponibile medio per contribuente	euro	19796
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2020</i>
PU	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,3
Marche	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,4
Italia	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie dei centri abitati	1,7
PU	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	12,4
Marche	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	11,4
Italia	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 kmq	8,3
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2021</i>
PU	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	73,1
Marche	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	41,9
Italia	Aree di particolare interesse naturalistico	valori percentuali	56,6
AMBIENTE			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2020</i>
PU	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	27,8
Marche	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	31,9
Italia	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	31,0
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2020</i>
PU	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	28,5
Marche	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	valori percentuali	29,8

Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino
Elaborazione: Ufficio Statistica

QUALITA' DEI SERVIZI			
<i>Territorio</i>	<i>Indicatori del dominio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Anno 2020</i>
PU	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	72,4
Marche	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	71,6
Italia	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	valori percentuali	63,0

Fonte: Bes delle province - Provincia di Pesaro e Urbino
Elaborazione: Ufficio Statistica

Glossario degli indicatori di benessere equo e sostenibile

Salute

Speranza di vita alla nascita: esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere. *Fonte: Istat*

Istruzione e formazione

Competenza alfabetica - numerica degli studenti: punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica dagli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado. *Fonte: Servizio Nazionale di Valutazione Invalsi*

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni. *Fonte: Istat*

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tasso inattività (per fascia d'età 15-74 anni): rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età. *Fonte: Istat*

Differenza di genere nel tasso di inattività: differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni. *Fonte: Istat*

Benessere economico

Reddito imponibile medio per contribuente: rapporto tra l'ammontare del reddito imponibile (reddito complessivo - deduzioni) e il numero di contribuenti (persone fisiche totali). *Fonte: MEF*

Paesaggio e patrimonio culturale

Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico: percentuale di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del d.lgs. 42/2004) per 100 mq di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia e di regione. *Fonte: Istat*

Diffusione delle aziende agrituristiche: numero di aziende agrituristiche per 100 kmq. *Fonte: Istat*

Aree di particolare interesse naturalistico (presenza): percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

Fonte: Istat

Ambiente

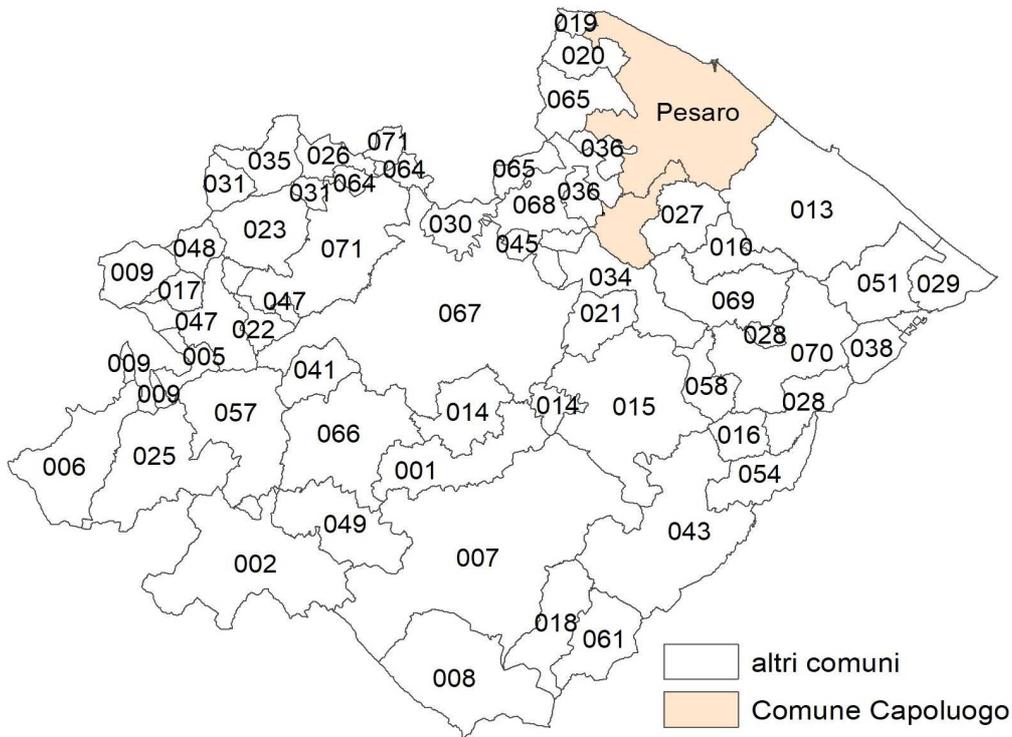
Disponibilità di verde urbano: metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia e di regione. *Fonte: Istat*

Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno. *Fonte: Terna*

Qualità dei servizi

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti. *Fonte: Istat*

Il profilo strutturale: territorio, popolazione, economia



Carta tematica 1.1: confini amministrativi alla data del 17 giugno 2021

001	Acqualagna	034	Montefelcino
002	Apecchio	035	Monte Grimano Terme
005	Belforte all'Isauro	036	Montelabbate
006	Borgo Pace	038	Monte Porzio
007	Cagli	041	Peglio
008	Cantiano	043	Pergola
009	Carpegna	044	Pesaro - Capoluogo
010	Cartoceto	045	Petriano
013	Fano	047	Piandimeleto
014	Fermignano	048	Pietrarubbia
015	Fossombrone	049	Piobbico
016	Fratte Rosa	051	San Costanzo
017	Frontino	054	San Lorenzo in Campo
018	Frontone	057	Sant'Angelo in Vado
019	Gabicce Mare	058	Sant'Ippolito
020	Gradara	061	Serra Sant'Abbondio
021	Isola del Piano	064	Tavoletto
022	Lunano	065	Tavullia
023	Macerata Feltria	066	Urbania
025	Mercatello sul Metauro	067	Urbino
026	Mercatino Conca	068	Vallefoglia
027	Mombaroccio	069	Colli al Metauro
028	Mondavio	070	Terre Roveresche
029	Mondolfo	071	Sassocorvaro Auditore
030	Montecalvo in Foglia		
031	Monte Cerignone		

Territorio

Attualmente, a giugno 2023, i comuni della provincia di Pesaro e Urbino sono 50. Nella tabella seguente i comuni sono stati aggregati per fascia di popolazione.

Fascia di popolazione (n° residenti) stima 2023	Comuni
<3000	27
>=3000 e <10000	17
>=10000	6
Totale	50

La provincia di Pesaro e Urbino è la provincia piu' grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

Popolazione

Al 1° gennaio 2023 la stima relativa alla popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 348.873 , di cui femmine 177.705.

In tabella sono riportate le principali fasce d'età con la distribuzione della popolazione residente secondo la stima al *1° gennaio 2023 fonte Istat*.

	Anno	Pesaro e Urbino
POPOLAZIONE:		
Popolazione residente (stima al 1° gennaio)	2023	348.873
Popolazione residente femminile (stima al 1° gennaio)	2023	177.705
Popolazione residente maschile (stima al 1° gennaio)	2023	171.168
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%) (stima 1°gennaio)	2023	12,1
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%) (stima 1°gennaio)	2023	63
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%) (stima 1°gennaio)	2023	24,9

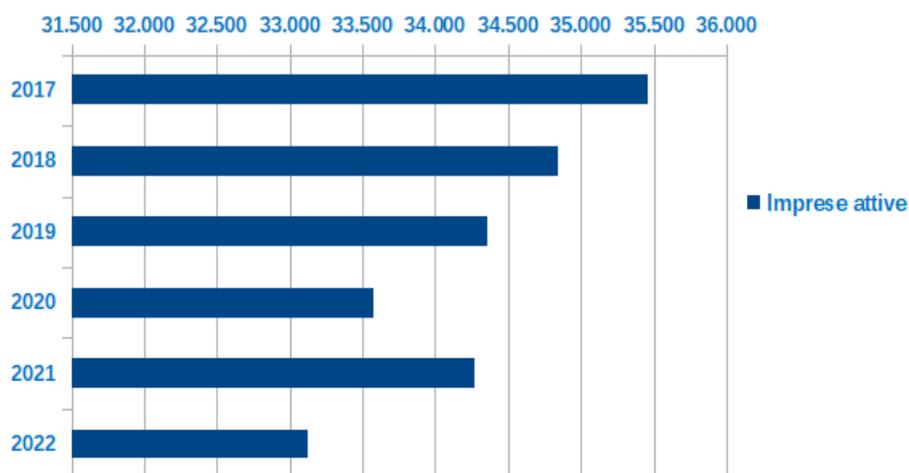
Età media della popolazione (stima 1° gennaio)	2023	47,1
--	------	------

Economia

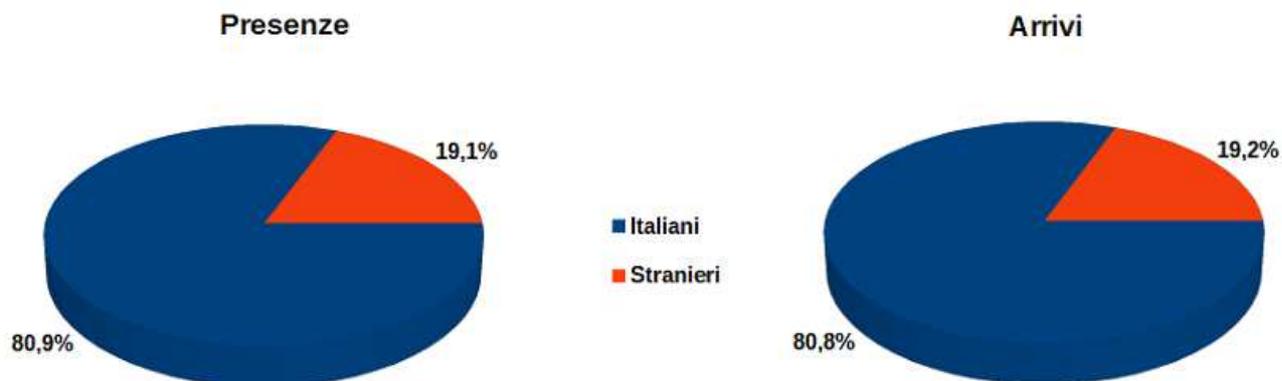
Imprese attive, imprese artigiane attive e imprese femminili attive per settore di attività economica al 31/12/2022			
Attività (settore ATECO)	Imprese attive (al 31/12/2022)	Imprese artigiane attive (al 31/12/2022)	Imprese femminili attive (al 31/12/2022)
Agricoltura, caccia e silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	4.973	51	1.301
Industria ed attività estrattive	8.999	6.069	1.070
Commercio	7.398	548	1.804
Servizi	11.748	3.334	3.146
Altre non classificate	6	16	0
Totale	33.124	9.918	7321

Fonte: Camera di Commercio delle Marche
Elaborazione: Ufficio statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Imprese attive - Serie storica 2017-2022



Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela - Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2022 (valori percentuali).



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2022

	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
italiani	400.052	1383141	147980	1.205.914	548.032	2.589.055
stranieri	76.188	299.313	53.900	310.820	130.088	610.133

Fonte dati: Istat
 Elaborazione: Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Glossario del profilo strutturale

Territorio

Comuni e confini amministrativi: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia. *Fonte dati: Istat*

Popolazione

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte dati: Istat*

Popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte dati: Istat*

Popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte dati: Istat*

Popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. *Fonte dati: Istat*

Età media della popolazione residente: L'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età. *Fonte dati: Istat*

Economia

Imprese attive: le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. *Fonte: Camera di Commercio delle Marche*

Arrivi negli esercizi ricettivi: il numero di clienti che ha effettuato il check-in negli esercizi ricettivi (alberghieri o extra-alberghieri) nel periodo considerato. *Fonte dati: Istat*

Presenze turistiche: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato. *Fonte dati: Istat*

Analisi strategica delle condizioni interne

Il Governo dell'Ente

La legge 7 aprile 2014, n. 56 nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle Province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La Legge n. 56/2014 ha individuato, in un'ottica di area vasta ed in attesa della riforma costituzionale, gli Organi di Governo, non più eletti direttamente dai Cittadini, ma individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado. I Soggetti chiamati ad eleggere i nuovi Organi Provinciali sono i Sindaci ed i Consiglieri dei 54 Comuni della provincia:

- il Presidente della Provincia,
- il Consiglio provinciale,
- l'Assemblea dei Sindaci.

L'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 ha invece confermato il riferimento costituzionale contenuto nell'articolo 144 della Costituzione secondo cui le Province, con i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni e lo Stato, sono Enti costitutivi della Repubblica, creando un "enigma" istituzionale, nonché operativo, a seguito dell'incidenza e degli effetti della L. n. 190/14.

Il 18/12/2021 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Provinciale (2022-2023).

Il 18/12/2022 si sono svolte le elezioni per la nomina del Presidente Provinciale (2022-2026)

PROVINCIA DI PESARO e URBINO		
Organi Istituzionali		
ORGANISMO	COMPONENTE	CARICA RIVESTITA
Presidente	Giuseppe Paolini	Sindaco Comune di Isola del Piano
Consiglieri	Biagiotti Roberto	Consigliere Comune di Pesaro
	Carbone Domenico	Consigliere Comune di San Costanzo
	Dini Mauro	Sindaco Comune di Lunano
	Gambini Maurizio	Sindaco Comune di Urbino
	Girolomoni Marila	Vice Sindaco di Gabicce Mare
	Panicali Chiara	Consigliere Comune di Pesaro

	Piccini Alessandro	Sindaco Comune di Cantiano
	Rossi Enrico	Sindaco Comune di Cartoceto
	Sacchi Fernanda	Sindaco Comune di Mercatello sul Metauro
	Seri Massimo	Sindaco Comune di Fano
	Ucchielli Palmiro	Sindaco Comune di Vallefoglia
	Zenobi Mirco	Sindaco Comune di Mondavio
Assemblea dei Sindaci	Sindaci dei 50 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino	

La struttura organizzativa e le risorse

Con deliberazione C.P. n. 30 del 18.9.2018, esecutiva, si è provveduto all'approvazione - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 844, della legge 205/2017 - del Piano di riassetto organizzativo dell'ente, quale strumento di programmazione atto a ridisegnare la struttura, complessivamente intesa, in coerenza con le funzioni che la Provincia di Pesaro e Urbino è chiamata a svolgere (*funzioni fondamentali*), ai sensi dell'art. 1, comma 85, della L. 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre, quelle delegate/attribuite dalla Regione Marche (*vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne"*).

Con determinazione n. 432 del 6.5.2019, a firma congiunta del direttore generale, segretario generale e dirigenti di servizio - si è provveduto al completamento del processo di riorganizzazione dell'ente attraverso:

- la revisione della micro-struttura dell'ente;
- l'approvazione del funzionigramma;
- l'assegnazione del personale a tutte le strutture interne;

garantendo, così, unitarietà e omogeneità degli interventi, nonché efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Con decreto presidenziale n. 55 del 16.4.2019 - è stato dato avvio al processo di riorganizzazione dell'ente, con revisione della macro-struttura.

Con decreto presidenziale n. 123 del 18/6/2021 si è poi proceduto ad una parziale revisione della macro struttura dell'ente.

La macrostruttura dell'ente - alla data del 31/12/2022 - prevede un'organizzazione articolata in:

Segreteria generale, con 3 titolari di elevata qualificazione;

Direzione generale, con 3 titolari di elevata qualificazione;

5 Servizi, con 20 titolari di elevata qualificazione

Di seguito è riportata la situazione complessiva del personale in servizio presso l'ente, con rapporto di lavoro indeterminato distribuito tra le strutture organizzative esistenti aggiornato alla data del 1 Aprile 2023:

PERSONALE, A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 1.4.2023

SEGRETERIA GENERALE		
Segretario Generale Michele Cancellieri		
N. posti	profilo professionale	Aree
3	elevata qualificazione	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5	funzionari area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
10	istruttore amministrativo	Area degli istruttori
2	collaboratore professionale amministrativo	Area degli operatori esperti
1	collaboratore professionale tecnico	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI N. 21

DIREZIONE GENERALE		
Direttore Generale Marco Domenicucci		
3	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
6	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area economico-finanziaria	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori

1	Istruttore area economico-finanziaria	Area degli istruttori
4	Collaboratore professionale area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 22

SERVIZIO 3 "Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato"		
Dirigente Andrea Pacchiarotti		

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
4	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
7	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
3 <i>(di cui 1 assegnato alle funzioni non fondamentali)</i>	Funzionario area vigilanza	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
11 <i>(di cui 2 assegnati alle funzioni non fondamentali)</i>	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
3	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
9 <i>(di cui 5 assegnati alle funzioni non fonda-</i>	Istruttore area vigilanza	Area degli istruttori

<i>mentali)</i>		
4 <i>(di cui 1 assegnato alle funzioni non fondamentali)</i>	Collaboratore professionale area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 47, di cui n. 1 dirigente)

SERVIZIO 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria"
Dirigente Mario Primavera

1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
3	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area amministrativa	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
2	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
5	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
23	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 40, di cui n. 1 dirigente

SERVIZIO 5 "Informatico - Provveditorato - Economato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e acquisizioni immobiliari"

Dirigente ad interim Marco Domenicucci		
1	Dirigente (in aspettativa per espletamento incarico di direttore generale)	Ruolo unico dirigenziale
4	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
10	Funzionario area informatica	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
1	Funzionario area economico-finanziaria	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
4	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
6	Istruttore area informatica	Area degli istruttori
6	Istruttore area economico-finanziaria	Area degli istruttori
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 38, di cui n. 1 dirigente in aspettativa)

SERVIZIO 6 "Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia scolastica - Gestione Riserva naturale statale 'Gola del Furlo'"		
Dirigente Maurizio Bartoli		
1	Dirigente	Ruolo unico dirigenziale
5	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
10	Funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area dei funzionari/elevate qualificazioni

2	Istruttore area amministrativa	Area degli istruttori
6	Istruttore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli istruttori
2	Collaboratore professionale area amministrativa	Area degli operatori esperti
1	Collaboratore area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 27, di cui n. 1 dipendente in aspettativa e n. 1 dirigente

SERVIZIO 7 "Bilancio - Contabilità economica - Rendiconto - Adempimenti fiscali"

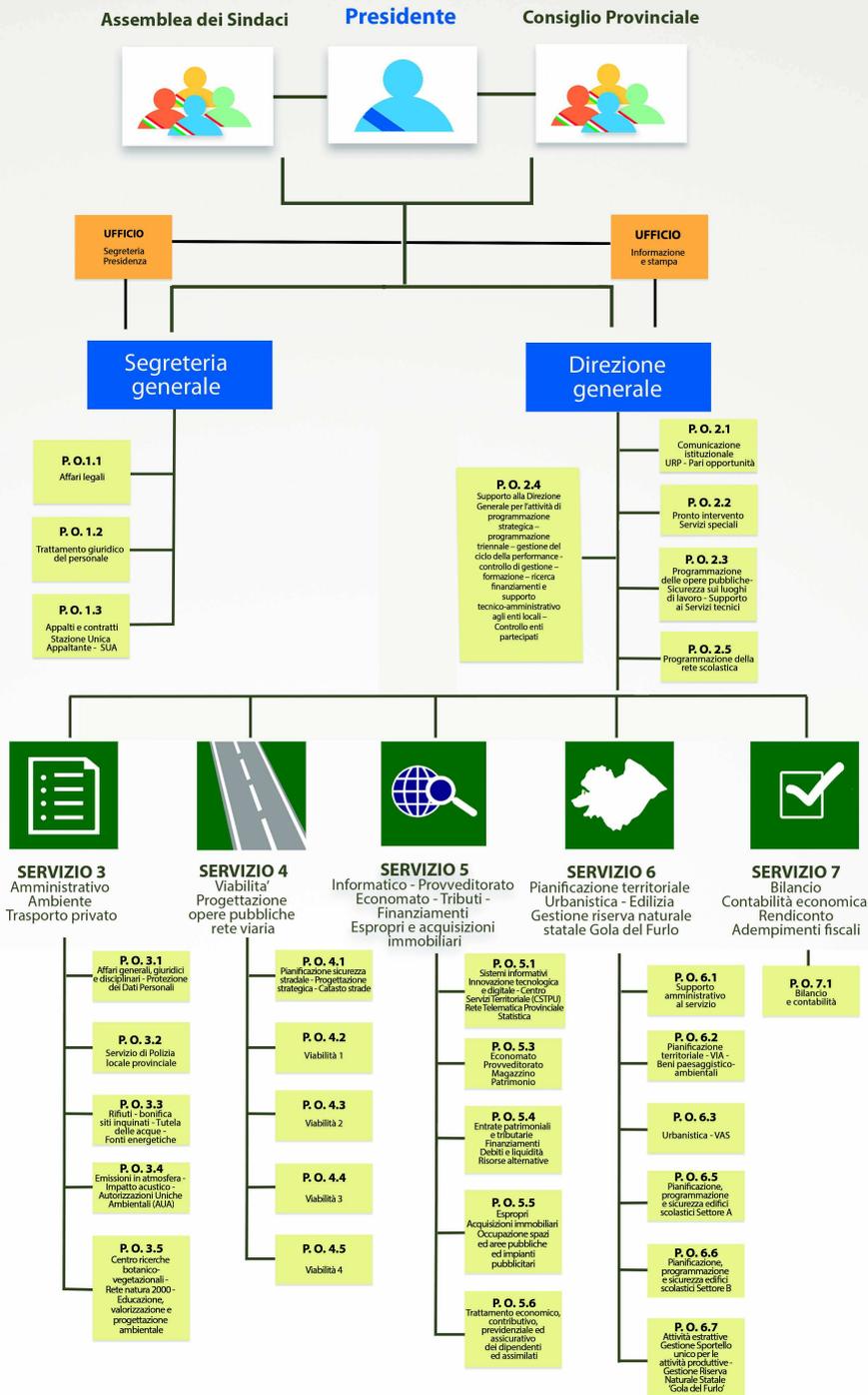
Dirigente ad interim Marco Domenicucci

1	elevate qualificazioni	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
4	Funzionario area economico-finanziaria	Area dei funzionari/elevate qualificazioni
5	Istruttore area economico-finanziaria	Area degli istruttori
1	Collaboratore area amministrativa	Area degli operatori esperti

TOTALE DIPENDENTI: N. 11

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 1.4.2023: N. 206

ORGANIGRAMMA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO



Gli organismi partecipati dell'Ente

L'ente pubblico può svolgere funzioni di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse attraverso enti partecipati del tipo società a totale controllo pubblico o a partecipazione pubblica, enti pubblici vigilati, enti privati controllati del tipo fondazioni e associazioni.

La provincia di Pesaro e Urbino ha delineato il gruppo di amministrazione pubblica e il gruppo di consolidamento (partecipazioni che hanno i requisiti per entrare nel bilancio consolidato della Provincia di Pesaro e Urbino) attraverso questi atti:

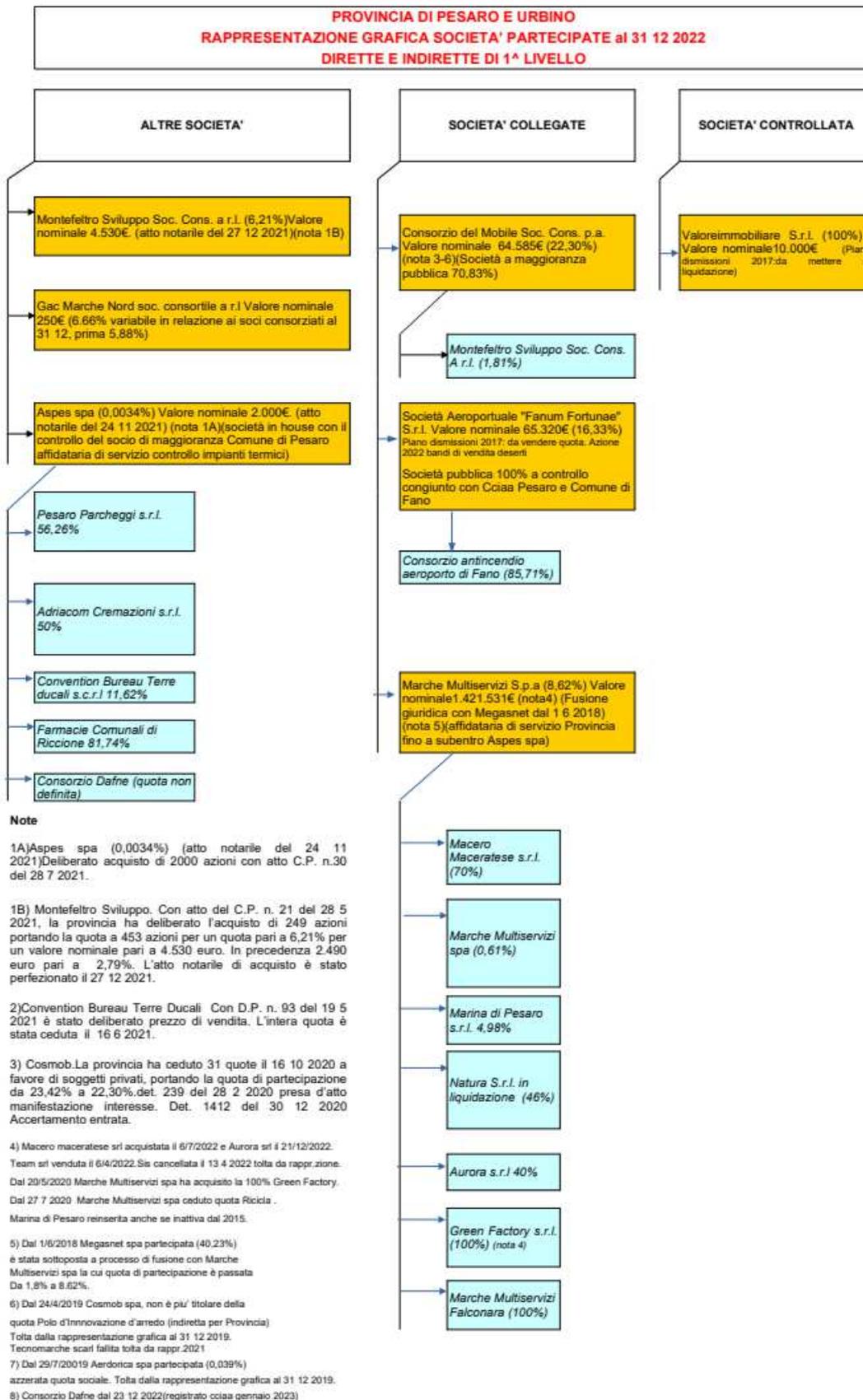
D.P. n°177/2022 del 05/08/2022 "Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2021. ex allegato 4/4 AL D. LGS N.118/2011".

D.P. n°171/2021 del 31/08/2021 "Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2020. Ex allegato 4/4 al d.lgs n.118/2011";

D.P n°279/2020 del 15/10/2020 "Individuazione ed aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento della Provincia Di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019. Ex Allegato 4/4 AL D.LGS N.118/2011";

D.P. n°183/2019 del 04/09/2019 "Individuazione ed aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento della provincia di Pesaro e Urbino ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018. ex allegato 4/4 al D.LGS N.118/2011";

D.P. n° 238/2018 del 07/08/2018 "Bilancio Consolidato 2017. Aggiornamento Del Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP). Individuazione dei componenti e del perimetro di consolidamento".



SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022					
Inizio secondo Mandato Presidente 18 12 2022					
Denominazione	Settore attività	Classificazione	Quota (%)	Valore quota di partecipazione	
Società controllate					
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Società veicolo per la vendita gestione degli immobili provincia	Società controllata dalla Provincia PU a totale capitale pubblico	100%	10.000€
Società collegate					
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Promozione e sviluppo attività di formazione professionale e manageriale. Controllo materiali e certificazioni.	Capitale a maggioranza pubblica (70,43%)	22,30%	64.585€
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Azioni per sviluppo territorio programmi comunitari	Capitale a maggioranza privato	34,61%	14.500€
4	Marche Multiservizi S.p.a	Gestione servizio idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione gas	Società a capitale maggioranza pubblica e a controllo privato per presenza di patti parasociali	8,62%	1.412.531€
Altre tipologie società					
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.	Servizi aeroportuali	Capitale 100% a controllo pubblico congiunto	16,33%	65.320€
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	Azioni per sviluppo territorio progr.comunitari	Capitale a maggioranza privato	6,21%	4.530€
7	Gac Marche Nord soc. consortile	Azioni per sviluppo settore pesca progr. comunitari	Capitale a maggioranza privato	6,66% <small>(percentuale variata rispetto anno precedente in relazione quote consortili)</small>	250€
8	Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021)	Servizi vari a favore dei soci pubblici	Società 100% pubblica in house soggetta a controllo analogo. Comune di Pesaro socio con maggioranza di controllo	0,0034%	2.000€
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022					
RAPPRESENTANTI DELL'ENTE e COMPENSI					
Denominazione	Rappresentante Provincia	Compensi 2021 Rappresentante Provincia	Affidamento servizi		

Società controllate							
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Francesco Gennari Amministratore Unico Luca Ghironzi Sindaco Revisore		18.720€ 6.916€		Soc. veicolo 100% provincia	
Società collegate							
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Federico Giordano Componente del collegio sindacale		2.600€		NO	
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Rodolfo Romagnoli Presidente del cda Maria Adele Berti consigliera e rappresentante della società		5.947€ 30 euro a seduta		NO	
4	Marche Multiservizi S.p.a	Maurizio Mazzoli componente del cda Carmine Riggione componente del collegio sindacale		9.000€ 20.000€		SI (Controllo impianti termici fino a cessione servizio a Aspes spa avvenuta il 3 6 2021)	
Altre tipologie società							
5	Società Aeroportuale “Fanum Fortunae” s.r.l.	Federica Panicali in assemblea soci		NO		NO	
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l	Nessun rappresente		Nessun rappresentante		NO	
7	Gac Marche Nord soc. cons.le	Nessun rappresente		Nessun rappresentante		NO	
8	Aspes spa	Nessun rappresente		Nessun rappresentante		SI Gestione servizio controllo impianti termici bollini verdi(subentro a Marche Multiservizi spa il 3/6/2021)	
SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022							
MOVIMENTI FINANZIARI e SOCIETA' DEL GRUPPO CONSOLIDAMENTO							
Denominazione	Bilancio consolid ato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018	
1	Valore	SI	Soc.	(1)Entrate	(1)Entrate	(1)Entrate	(1)Entrate

Immobiliar e S.r.l	veicolo 100% provincia	150.500	0	616.611	80.000
		(1) Uscite 5.000	(1) Uscite 0	(1) Uscite 0	(1) Uscite 0
		Dettagli (2)	Dettagli (2)	Dettagli (2)	Dettagli (2)
		Impegnato e pagato 2021: 5.000€ Det.1385/21 Rimborso spese per pagamento tecnico per sanatoria edilizia edificio " ex centro selvaggina"	Incassato 2020: Residui 2019 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2018. Residui 2019 5.000 di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2019	Accertato 2019: 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2018 . 5.000 di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2019. 21.773,81 (dividendo) 258.337,19 (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 998/2019) 251.550 (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 1286/2019) Incassato 2019: 21.773,81€ (dividendo) 258.337,19€ (altri trasferimenti in conto capitale da soc. controllata det. 998/2019) 251.5500 (altri trasferimenti in conto	Incassato 2018: 5.000€ di cui 901,64 iva Prestazioni di servizi della provincia verso società valore immobiliare del 2017. 75.000 Restituzione finanziamento infruttifero erogato dalla provincia alla società valore immobiliare
		Accertato e Incassato 2021: 10.000€ (8.196,7+ 1.803,28 iva) prestazione di servizi da provincia a valore immobiliare anni 2020 e 2021 140.500€ cap. 115000 Trasferimento c/capitale da valore immobiliare (Restituzione riserva di capitale per vendita immobile) Det. 842 del 11 8 2021			

capitale da soc. controllata
det. 1286/2019)

Nota (1) fonte: Dati da Estratto conto società Valore Immobiliare srl in programma contabilità provincia.

Nota (2) fonte: Dati estratti da file excel secondo la tipologia dei dati richiesti dal Mef nelle rilevazioni partecipazioni portale tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
Società collegate						
2 Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	SI	NO	NO	NO	Pagato 12.500 contributi impegnati nel 2017	
3 Gal Flaminia Cesano S.r.l	NO	NO	NO	NO	Impegnato e pagato 30.000 € Det1170/2017 Indizione di gara 2017 aggiudicazione 2018	

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilanci o consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
---------------	-----------------------	---------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

4 Marche Multiservizi S.p.a	SI	SI (Controllo impianti termici fino a cessione contratto di servizio a Aspes spa avvenuta il 3/6/2021	(1)Entrate 1.209.336,68 (1)Uscite 247.445,60	(1) Entrate 913.595,88 (1) Uscite 185.119,82 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2020 tot. 177.310,65 di cui: Servizio acqua(settore e.36) 19.416,26	(1)Entrate 1.968.527,89 (1)Uscite 382.492,66 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2019 tot. 124.024,45 di cui: Servizio acqua(settore e.36)	(1)Entrate 311.276,96 (1)Uscite 338.347,91 <i>Dati di dettaglio estratti da file excel</i> Totale impegnato 2018 Tot. 278.865,27 di cui: utenze acqua 23.253,67
-----------------------------	----	--	---	--	---	---

				<p>Controllo impianti termici servizio bollini (settore C.33) 148.894,4</p> <p>Restituzione depositi cauzionali 9.500</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni di competenza 15.628,85</p> <p>Servizio acqua 15.628,85</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni residui 107.137,72</p> <p>Servizio acqua 3.061,32 (aff. Comune di Pesaro)</p> <p>Smaltimento amianto 26.056,60 (aff. Rdo det. 1257/2019 e imp. Generale 1496/2019)</p> <p>Servizio controllo impianti termici. Bollini. (serv. Aff. Diretto da Megasnet spa e trasferito a MMs)57.819,8</p> <p>Totale pagato 2020 su impegni residui 107.137,72</p> <p>Totale pagato 2020 (residui + competenza) euro 122.766,57</p> <p>Totale accertamenti 2020 Tot. 962.266,27</p> <p>Dividenti M.M.S: 762.766,74</p> <p>Serv. vendita bollini 167.506,20</p> <p>Entrate istr. valutazione impatto 3.300</p> <p>Conv,Mms 15.860</p> <p>Depositi cauzionali 9.000</p> <p>totale altre entrate acc. 199.499,53</p> <p>Totale incassato 2020 Tot. 889.195,88</p> <p>Totale incassato in c/competenza 800.278,23</p> <p>Dividenti (2019) 762.766,74</p> <p>Spese istruttoria gestione rifiuti 1.200</p> <p>Spese istruttoria procedura via 3.300</p> <p>Trasferimenti per emerg. Sanitaria</p>	<p>14.456,65</p> <p>Controllo impianti termici servizio bollini (settore C.33) 100.067,6</p> <p>Restituzione depositi cauzionali 9.500</p> <p>Totale pagato su impegni competenza 53.627,15:</p> <p>Servizio acqua 11.265,73</p> <p>Servizio controllo imp. 42.247,80 (operazione contabile di compensazione)</p> <p>Intervento scuole 113,62</p> <p>Totale 53.627,15</p> <p>Totale pagato su impegni residui 549.995,07</p> <p>Servizio acqua 4.030,77</p> <p>Servizio Front Office Furlo 18.468</p> <p>Servizio ciof 9.235,90</p> <p>Servizio Cras 62.895,99</p> <p>Servizio imp. Termici 265.241,59</p> <p>Lav. Scuola della Rovere 557,70</p> <p>Totale 360.429,95</p> <p>Rimborsi depositi 2.500</p> <p>Rimborsi tributi 187.065,12</p> <p>Totale 189.565,12</p> <p>Totale accertamenti 2019 Tot. 913.959,72</p> <p>Dividenti M.M.s. 762.766,74</p> <p>Serv. vendita bollini 111.459,65</p> <p>Entrate da rimborsi Meg 3.833,33</p> <p>Conv,Mms 24.400</p> <p>Depositi cauzionali 11.500</p> <p>totale altre entrate 139.692,98</p> <p>Totale incassato 2019 Tot. 1.945.984,89</p> <p>Totale incassato in c/competenza 858.712,55</p> <p>Dividenti 762.766,74</p>	<p>collegamento fibre ottiche 1.830</p> <p>verifiche impianti 230.241,60 (169.522,20+60.719,40)</p> <p>Totale servizi : 255.325,27</p> <p>rest. Depositi cauzionali 23.500</p> <p>rimborso somme non dovute 40</p> <p>Totale partite di giro: 23.540</p> <p>(Impegni provenienti da Megasnet spa (fusione dal 1 6 2018)</p> <p>22.832 servizio Cras (liquidato 2018 come MMS e quindi come debito al 31 12 2018 MMS)</p> <p>*Tot. 34.819,27 di cui (27.496 impegni 2018 7.323,27 impegni 2017) (20.494 utenza acqua)</p> <p>su impegnato 2017</p> <p>utenze acqua 5.118,35</p> <p>costi funz. Ciof 2.204,92</p> <p>su impegnato 2018</p> <p>utenze acqua 15.376</p> <p>Contratto servizio ex megasnet per gest. Furlo 9.234</p> <p>Spese funz. Ciof 2.464,68</p> <p>Por fse 3.909</p> <p>tot. Partite di giro 40</p> <p>Gestione programma contabilità ente risulta anche il pagamento per TARI pari 10.487,47</p> <p>Totale accertato 2018 Tot. 1.279.540,36</p> <p>Utile MMS esercizio 2017 156.653,38</p> <p>Utile megasnet 805.239,14</p> <p>Totale dividendi=961.862,52</p> <p>Vendita bollini 255.346</p> <p>Entrate istruttoria 6.000</p>
--	--	--	--	---	--	---

					15.860 Entrate da controllo impianti termici 3.833,33 ex megasnet Depositi cauzionali 9.000 Incassi iva slitpayment 4.318,16 Totale incassato competenza 800.278,23	Ammende 10.012 Servizio vendita bollini 46.942 Entrate da rimborsi Meg.t 3.833,3 Depositi cauzionali 11.500 Ritenute per iva 22.438,5 tot. Altre entr comp. 95.945,8	Totale proventi servizi pubblici 261.346
				Totale incassato su residui 88.917,65 di cui:	Totale incassato in c/residui 1.087.272,34 di cui:	Entrate rimb. Uso loc 866,51 Rimb. Recuperi 1.835 Rimborsi Megasnet 3.833,33 Gestione centro servizio 1.857 Totale proventi diversi 8.391,84	
				Servizio controllo bollini 64.517,65 Contributo per attività di formazione 24.400	Dividendi Megasnet 805.239,14	Convenz. MMS 24.400 Totale altre entrate 24.400	
					Servizio controllo caldaie 255.776,20 Servizi ex Megasnet 1.857,00 Contribuiti per attività di sensibilizzazione 24.400 tot. Altre entr. Res. 282.033	Depositi cauzionali 23.500 Entr. Spese non dov. 40 Totale partite di giro 23.540	
						Totale incassato 2018 Tot. 254.519,96	
						Vendita di beni e servizi 10.833 (di cui procedura VIA 6.000€ e 4.883 oneri istruttoria rifiuti)	
						Entrate da redditi di capitale 156.623,38 (utili MMS 2017)	
						Rimborsi e altre entrate 4.699,84 (di cui rimborso per gestione ciof 866,51 e Somme derivanti da bollini 3.833,33)	
						Entrate partite giro (iva) 3.873,74	
						Entrate conto terzi (depositi cauz) 23.500 altre Entrate partite di giro 40	
						Trasferimenti correnti da imprese 54.900 (formazione in ambito ambientale)(acc. 2017)	
						Rimane da incassare su documenti pervenuti entro il 31 12 2018 58.614 di cui : per prestazioni c/terzi 54.900 vendita servizio cstpu 3.714 (1.857+1.857)	

Società collegate

nota (1)fonte: Dati da Estratto conto società Mms in programma contabilità provincia.

nota (2)fonte: Dati estratti da file excel secondo la tipologia dei dati richiesti dal Mef nelle rilevazioni partecipazioni portale tesoro.

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022
MOVIMENTI FINANZIARI 2021

Denominazione	Bilancio consolidato	Affidamento servizi	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020	Movimenti finanziari 2019	Movimenti finanziari 2018
---------------	----------------------	---------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
6	Gal Montefeltro Sviluppo a.r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO
8	Aspes spa (nota)	NO	SI	<p>(1)Entrate 128,97€ (iva split payment)</p> <p>(1)Uscite 191.905,80</p> <p>di cui (184.196,8 per contratto di servizio bollini – l'operazione è conclusa nel 2022 con incasso per compensazione di 184.196,8 e incasso finanziario per 23.024,6 come compenso per la provincia. In sintesi 184.196,8 degli incassi dei bollini vanno a coprire i costi di gestione del servizio, e 23.024,6 sono il guadagno per la</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 9.678,71</p> <p>Uscite 5.635,7</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 0</p> <p>Uscite 0</p>	<p>Società non ancora partecipata dalla provincia Pu</p> <p>Entrate 567,30</p> <p>Uscite 0</p>

				provincia)			
				2.709 acquisto mascherine			
				5.000 rimborso depositi cauzionali			
Altre tipologie società nota fonte : Dati da Estratto conto società Aspes spa in programma contabilità provincia -							

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 DATI DI BILANCIO						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
1	Valore Immobiliare S.r.l	100%	10.000€	10.000€		
					Anno 2021	75.531
					Anno 2020	27.251
					Anno 2019	-46.813
					Anno 2018	-588.942
					Anno 2017	23.560
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	22,30%	64.585€	259.536€		
					Anno 2021	140.219
					Anno 2020	263.761
					Anno 2019	259.676
					Anno 2018	135.241
					Anno 2017	126.557
2	Flaminia Cesano S.r.l Gruppo Azione locale	34,61%	14.500€	41.896€		
					Anno 2021	751
					Anno 2020	-3.105
					Anno 2019	2.353
					Anno 2018	7.734
					Anno 2017	39.633

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 DATI DI BILANCIO (continua da pag. precedente)						
Denominazione		Quota (%)	Valore della partecipazione	Capitale sociale	Risultati di bilancio	
4	Marche Multiservizi S.p.a	8,62%	1.412.531€	16.388.535€		
					Anno 2021	13.519.927
					Anno 2020	13.561.088
					Anno 2019	12.417.285
					Anno 2018	12.777.690
Anno 2017	29.747.951					
5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" srl	16,33%	65.320€	400.000€		
					Anno 2021	-21.858
					Anno 2020	-38.136
					Anno 2019	-85.358
					Anno 2018	-87.050
Anno 2017	-135.653					
6	Montefeltro Sviluppo a.r.l	6,21%	4.530€	73.000€		
					Anno 2021	6.825
					Anno 2020	14.916
					Anno 2019	1.117
					Anno 2018	3.046
Anno 2017	2.889					
7	Gac Marche Nord soc. cons. a r.l.	6,66%	250€	4.250€		
					Anno 2021	2.599
					Anno 2020	-45
					Anno 2019	-2.546
					Anno 2018	95
Anno 2017	614					
8	Aspes spa	0,0034 % (dal 24 11 2021)	2.000€	58.035.504€		
					Anno 2021	113.020
					Anno 2020	20.431
					Anno 2019	292.327
Anno 2018	11.380					

Elenco di altri enti partecipati al 31 12 2022**Inizio secondo mandato Presidente 18 12 2022**

N	Enti pubblici vigilati al 31 12 2022	Quota (%) di partecipazioni dell'Ente	Fondo di dotazione al 31 12 2021 e valore quota	Rappresentante della Provincia e compensi al 31 12 2021	Movimenti finanziari 2021	Movimenti finanziari 2020
1	AATO N.1 Acque Marche Nord	5%	69.398 693	NO	Entrate 4.270 Spese (quota annuale) 10.116,50	Entrate 4.270 Spese 4.770 di cui 500 rimb. Stazione appaltante e 4.270 servizio cspu
2	A.T.A Rifiuti 1 Assembla Territoriale d'Ambito	5%	1.724.519 86.225,95	Presidente Giuseppe Paolini No	Entrate 5.978	Entrate 1.647
3	Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna	0% (non ci sono ripartizioni formali tra i soci, ma l'ente rientra nei requisiti di partecipazione - inserito 0,001% fittiziamente per dati in portale tesoro)	1.549.371	NO	NO	NO
4	Ente Parco Sasso Simone e Simoncello	1%	41.500 2.075	Mauro Dini in seno comunità del parco No	Entrate 6.602,72 Uscite 5.024,53	Entrate 27.483 di cui 245,90 servizio ctspu e 27.192€ Spese 5.475,45

Enti di diritto privato al 31 12 2022	Quota (%) di partecipazione dell'Ente	Fondo di dotazione al 31 12 2021	Valore della quota di partecipazione	Rappresentante della Provincia e compensi al 31 12 2021	Movimenti finanziari (2021-2018)
1 Fondazione Don Gaudiano (settore sociale)	8,70%	59.392,54	5.165	NO	NO
2 Fondazione Patrimonio Fiere (settore economico)	13,1%	3.335.455	436.895	Federica Panicali SI 30 euro a seduta	NO
3 Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati" (settore istruzione)	5,79%	55.000	3.182	NO	NO
4 Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica di Fabriano (settore istruzione)	5,57%	179.236	10.000	NO	NO
5 Fondazione "Istituto Tecnico Superiore delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo -Marche (settore istruzione)	20,04%	99.800	20.000	Marco Domenicucci SI in giunta esecutiva NO comp.	NO

Elenco di altre forme di partecipazione che non permettono la qualifica di componente del gruppo amministrazione pubblica

A) Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione e rappresentante

1) Fondazione "G. Rossini" (riammessa con D.P. 103 del 22 9 2016)

Fondazione partecipata con rappresentante nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

2) Fondazione "Wanda di Ferdinando Onlus"

Fondazione con nomina di rappresentante della provincia in qualità di socio

3) Fondazione cassa di Risparmio di Pesaro

4) Fondazione cassa di Risparmio di Fano

(Per le fondazioni sopra indicate non si registrano movimenti finanziari)

B) Associazioni

1) Ali lega delle Autonomie Locali € 3.000 quota associativa annuale

2) Associazione Federparchi € 500 quota associativa annuale

3) Associazione arco adriatico ionico

Piani di razionalizzazione e Rendiconti

Approvazione piano razionalizzazione delle società partecipate L. 190/2014

Piano di razionalizzazione approvato con delibera provinciale C.P. n. 9 del 30/3/2015, trasmesso alla Corte dei Conti in data 15 maggio 2015.

Aggiornamento piano di razionalizzazione società partecipate D.lgs. 175/2016

Con delibera di C.P. n.46 del 29 12 2022 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2021 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 42 del 30 11 2021.

Con delibera di C.P. n.42 del 30 11 2021 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2020 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 40 del 29 12 2020.

Con delibera di C.P. n.40 del 29 12 2020 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2019 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019.

Con delibera di C.P. n. 54 del 20 12 2019 è stato adeguato il piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 12 2018 e rendicontato il piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.P. n. 45 del 20 12 2018.

Con delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017 si è provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Con delibera di C.P. n. 32 del 30/11/2017 è stato modificato l'allegato A della delibera di C.P. n. 22 del 29/9/2017 , relativamente al ricalcolo dell'ammontare dei fatturati in relazione alla direttiva del Ministero del Tesoro, lasciando invariato tutto il resto quanto

stabilito con delibera di C.P. n. 22/2017.

Altri rendiconti dei piani di razionalizzazione

Con delibera C.P. 37/2018 è stato rendicontato il piano di razionalizzazione dei cui alla delibera n. 32/2017. Con prot. 44085/2016 e prot. 35694/2016 sono stati pubblicati i report rendiconto del piano di razionalizzazione società partecipate approvato con atto C.P. n. 30 del 30/3/2015.

Con delibera di C.P. n. 21 del 29/9/2017 è stato approvato il rendiconto del piano di razionalizzazione società di cui alla L. 190/2014.

Obiettivi società Art.19, comma 5, d.lgs 175/2016

Con D.P. 166 del 12/7/2022 sono stati fissati obiettivi triennali per la società Valore Immobiliare srl.

**ADEGUAMENTO PIANO DELLE RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONI al
31 12 2021 atto deliberativo n. 46 del 29/12/2022**

ELENCO SOCIETA'al 31 12 2021 e confermate al 31 12 2022:

Società mantenute	Società dismesse	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
Consorzio del Mobile COSMOB 22,30% Società a maggioranza pubblica 70,43%	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. 3,25% (con Atto vendita del 16/06/2021)	Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. 16,33% Società 100% pubblica a controllo congiunto	ValoreImmobiliare s.r.l. 100% Società di Controllo
Flaminio Cesano s.r.l. 34,61%			
Marche MultiServizi S.p.a 8,62% A maggioranza pubblica , ma a controllo privato per patti parasociali			
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l. 6,21%			
Gac Marche Nord gruppo di azione costiera 5,88% (6,66% al 31 12 2022)			
Aspes spa 0,0034% Società in House di Controllo del Comune di Pesaro			

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022					
REPORT RENDICONTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE					
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Quota (%)	
Società controllate					
1	ValoreImmobiliare S.r.l	Da mettere in liquidazione. Proviene da piano razionalizzazione 2017, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da mettere in liquidazione. La società non ha esaurito la propria funzione	Da mettere in liquidazione	100%
Società collegate					
2	Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a (A maggioranza pubblica 70,83%)	Da mantenere senza interventi (ceduta parziale quota di partecipazione il 16 10 2020 Quota da 23,42% al 22,30%)	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	22,30%
3	Gal Flaminia Cesano S.r.l	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	34,61%
4	Marche Multiservizi S.p.a	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	8,62%
Altre tipologie società					
5	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l. (A controllo pubblico congiunto 100%)	Da vendere quota, non ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016	Da vendere quota	Espletati n. 2 bandi di vendita. Gare deserte. La società è 100% pubblica , il socio o soci privati dovrebbero avere almeno il 30% delle quote ai sensi art 17 del d.lgs. 175/2016	16,33%

SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 12 2022 e confermate a fine mandato REPORT RENDICONTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE (segue pagina precedente)				
Denominazione	Piano razionalizzazione partecipate al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2021	Stato attuazione partecipazione al 31 12 2022	Quota (%)
Altre tipologie società				
6 Gal Montefeltro Sviluppo soc. cons a.r.l	Da mantenere senza interventi	Acquisto quota aggiuntiva con atto notarile del 27 12 2021 . Acquisite 249 azioni portando le azioni a 453 per una quota del 6,21%. Valore 4.530 euro. In precedenza quota del 2,79% 204 azioni valore 2.040 euro.	Acquistata quota aggiuntiva il 27 12 2021. Nessun intervento nel 2022	6,21%
7 Gac Marche Nord soc. coop a.r.l.	Da mantenere senza interventi	Mantenuta senza interventi	Mantenuta senza interventi	6,66% (per il 2022, prima 5,88%)
8 Aspes spa (partecipata dal 24 11 2021 atto notarile). (Soc. in House a controllo del Comune di Pesaro)	Non previsto nella delibera	Acquistata quota di 0.0034% dal 24 11 2021.Delibera acquisto di 2000 azioni del valore di 2000 euro con atto C.P. n.30 del 28 7 2021.	Nessun intervento nel 2022 Affidataria del servizio controllo impianti per conto della Provincia su cessione contratto da Marche Multiservizi spa dal 3 6 2021	0,0034%

Il Patrimonio dell'Ente

La tabella che segue contiene le principali informazioni riguardanti le infrastrutture costituenti il patrimonio dell'Ente distinguendo tra fabbricati/terreni, strutture scolastiche e strade.

Località	Immobili /descrizione	mq
Acqualagna	n.1 fabbricato	234
Apecchio	n.6 terreni	3369
Ancona	n.1 fabbricato	274
Borgo Pace	n.4 fabbricati	439
	n.20 terreni	53.192
Cagli	n.5 fabbricati	9.982
	n.123 terreni	1.199.272
Cantiano	n.3 fabbricati	3.597
	n.82 terreni	1.215.870
Carpegna	n.1 fabbricato	76
Colli al Metauro	n.8 terreni	4.765
Fano	n.4 fabbricati	17.061
	n.16 terreni	48.880
Fossombrone	n.2 fabbricati	7.147
	n.34 terreni	189.933
Macerata Feltria	n.2 fabbricati	4.450
	n.8 terreni	7.430
Mercatello sul Metauro	n.1 fabbricato	293
	n.12 terreni	35.545
Maiolo	n.1 fabbricato	Rudere ai terreni
	n.7 terreni	132.908
Monteporzio	n.1 fabbricato	583
Mercatino Conca	n.2 terreni	313
Mondavio	n.3 terreni	496
Monteciccardo	n.2 terreni	298
Montecopiolo	n.2 terreni	7.190
Montefelcino	n.1 terreno	448
Montelabbate	n.8 terreni	3.546
Novafeltria	n.1 terreno	58

Pennabilli	n.1 fabbricato	70
	n.6 terreni	11.680
Pergola	n.3 fabbricati	5.798
Pesaro	n.9 fabbricati	65.711
	n.124 terreni	465.617
Piobbico	n.1 fabbricato	320
	n.2 terreni	1.027
Petriano	n.8 terreni	1.789
Pietrarubbia	n.14 terreni	48.530
Sant'Ippolito	n.2 terreni	1.210
Sassocorvaro	n.3 fabbricati	7.000
	n.38 terreni	55.939
Sassofeltrio	n.1 terreno	1.090
Urbania	n.1 fabbricato	1.804
Serra Sant'Abbondio	n.1 terreno	1.259
San Lorenzo in Campo	n.6 terreni	2.535
Sant'Agata Feltria	n.23 terreni	39.524
Sant'Angelo in Vado	n.1 terreno	1.764
Tavullia	n.9 terreni	54.737
Terre Roveresche	n.7 terreni	369
Urbino	n.10 fabbricati	28.933
	n.29 terreni	99.899
Vallefoglia	n.2 fabbricati	1.251
	n.8 terreni	1.933
Località	Strutture Scolastiche	Numero alunni A.s 2022/2023
Fano	Polo 3	1.278
	Liceo "Nolfi-Apolloni"	1.342
	Liceo "Torelli" (con sede di Pergola)	1.133
Pesaro	Liceo "Marconi"	1.924
	ITET "Bramante-Genga"	929
	IPSIA "Benelli"	821
	Liceo "Mamiani"	2.119
	Liceo Artistico "Mengaroni"	936
	IIS "Cecchi"	915

	IIS "S.Marta – Branca"	673
Urbino	Liceo "Laurana -Baldi"	644
	ITIS "Mattei"	1.148
	IIS "Raffaello"	643
	Liceo Artistico "Scuola del Libro"	600
Cagli	IIS "Celli"	343
Urbania	IIS "Della Rovere"	483
Sassocorvaro	IIS "Montefeltro"	422
Fossombrone	IIS "Donati"	560
Totale complessivo alunni		16.913
Reti	Tipo	Km
n.142 strade	provinciali	1.137

Manovre finanziarie e contributi statali per la gestione delle funzioni fondamentali

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, documentazione/decreto-26-aprile-2022 si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Si riportano di seguito le manovre finanziarie dello Stato e l'impatto delle stesse sul bilancio della Provincia.

Prelievo – Tagli Stato	Totale Province (espresso in milioni)	Provincia PU 2022 (espresso in milioni)	Provincia PU 2023 (espresso in milioni)	Provinci a PU 2024 (espresso in milioni)	Provincia PU 2025 (espresso in milioni)	Provincia PU 2026 (espresso in milioni)
Art. 19, c. 1 DL 66/2014- Decreto 26 aprile 2022	69	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Art. 1 c.418 L 190/2014 (al	1.950	18,73	18,73	18,73	18,73	18,73

netto del contributo ex art.1, co 438-439 L 232/2016)-Decreto 26 aprile 2022						
decreto Ministero Interno di concerto con Ministero Economia/Finanze 26 aprile 2022 Aumento taglio a seguito criterio fabbisogni standard e fiscalità Ente		0,13	0,16	0,21	0,21*	0,21*
Totale tagli	2.019	19,66	19,69	19,74	19,74	19,74

* Considerato l'assenza di dati ufficiali sulle annualità 2025 e 2026 al momento si è ritenuto di confermare i valori dell'annualità 2024

Risorse per le Province: Entrate correnti

A fronte dei tagli operati dallo Stato, lo stesso ha riconosciuto nel corso degli anni dei contributi a favore delle amministrazioni provinciali, volte essenzialmente alla tenuta dei conti al fine di consentire alle province la gestione delle funzioni fondamentali, in particolare strade e scuole.

Infatti a partire dalla Legge di bilancio 2016 sono state negli anni assegnate a favore delle Province risorse per la gestione delle funzioni fondamentali, al fine di ridurre in parte i tagli applicati al comparto. Resta confermata l'assegnazione del Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio.

Infine il comma 784 dell'art. 1 Legge 178/2020, attribuisce ulteriori risorse a favore delle Province e Città Metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali

Si riporta di seguito il dettaglio a livello nazionale:

ENTRATE CORRENTI	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)
Risorse per funzioni fondamentali assegnate alle Province (Regioni Statuto Ordinario)					
AR. 1 c. 754 L. 208/15	150	150	150	150	150
Art. 20,c.2 di 50/2017	80	80	80	80	80
Trasferimento Ministero Interno	16	16	16	16	16

per rimborso minore IPT					
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	180	180	180	180	180
Legge di Bilancio 2019 art.1 c.889 (fino al 2033)	250	250	250	250	250
Legge 232/2016 art.1, co 439 e DPCM 10.3.2017 (neutralizzazione taglio 2017 previsto da Legge Bilancio 190/2014)	650	650	650	650	650
Legge 178/2020 art.1 comma 784 – Legge 234/2021 (Bilancio 2022) comma 561	80	100	130	150	200
fondo Covid 2021 L.178/2021 c. 822 - (50 milioni) e DL 41/2021 art. 23 c. 1 lett. a) e b) (100 milioni)					
TOTALE contributi compreso emergenza Covid	1.406	1.426	1.456	1.476	1.526

Si riporta la situazione dei contributi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino per le annualità 2022– 2026:

ENTRATE CORRENTI	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)
L. 208/15 AR. 1 c. 754	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
DL 50/2017 art. 20, c.2	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Trasferimento Ministero Interno per rimborso minore IPT	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Legge di Bilancio 2018 art.1 c.838	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c.889 (fino al 2033)	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6
Legge 232/2016 art.1, co 439 e DPCM 10.3.2017 (neutralizzazione taglio 2017 previsto da Legge Bilancio 190/2014)	6,3	6,3	6,3	6,3	6,3
Legge di Bilancio 2019 art. 1 c. 896 Fondo Sperimentale di Riequilibrio	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Legge 178/2020 art.1 comma 784 – Legge 234/2021 (Bilancio 2022) comma 561	0,6	0,8	1	1*	1*
fondo Covid 2021 L.178/2021 c. 822 - (50 milioni) e DL 41/2021 art. 23 c. 1 lett. a) e b) (100 milioni)					
Totale contributi per funzioni fondamentali compresi fondi per emergenza COVID	15,7	15,9	16,10	16,10	16,10

*Considerato l'assenza di dati ufficiali sul riparto delle annualità 2025 e 2026 al momento si è ritenuto di confermare i valori dell'annualità 2024

In merito all'incremento dei costi energetici determinatosi nel corso degli esercizi 2022 e 2023, si riporta di seguito tabella ricognitiva con relativi riferimenti normativi dei contributi erogati dallo Stato nel corso dei due esercizi finanziari.

	ESTREMI	data provvedimento	ASSEGNAZIONI COMPLESSIVE STATO	ASSEGNATO alla PROVINCIA (espresso in milioni)
Energia	DI 17/2022	02/03/22	250 milioni:200 Comuni-50 Province	0,20
Aiuti	DI 50/2022	17/05/22	170 milioni:150 Comuni-20 Province	0,08
Aiuti bis	DI 115/2022	10/08/22	400 milioni:350 Comuni-50 Province	0,20
Aiuti ter	DI 144/2022	24/09/22	200 milioni:160 Comuni-40 Province	0,15
Misure Urgenti Sostegno Enti Territoriali	DL 179/2022	23/11/22	150 milioni:130 Comuni-20 Province	0,08
Contributi maggiori spese energia e gas in favore Enti Territoriali	Legge di Bilancio 2023 n.197 del 29/12/22 art.1 comma 29	29/12/22	400 milioni:350 Comuni-50 Province – Decreto di Riparto entro 31/03/2023	0,22
Totale				0,93

Fondi per investimenti sulle strade e per l'edilizia scolastica

STRADE PROVINCIALI

A partire dall'anno 2018 (con Legge Bilancio 2018 art.1 c. 1076) sono assegnate risorse per finanziare programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale fino al 2023. Con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), art. 1 comma 62 integrato dal comma 4 dell'art. 38 del Decreto Legge n. 162/2019 convertito dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sono previsti ulteriori fondi per la manutenzione straordinaria della rete viaria fino al 2033. Infine un ulteriore riparto è stato riconosciuto con L. 145/2018 c. 95 fino al 2033.

Inoltre con D.L. 104 2020, art.49, sono assegnate importanti risorse per ponti e viadotti per le annualità 2021, 2022, 2023 ulteriormente integrate da successivi provvedimenti tra cui la legge di bilancio 2022 n. 234/2021 art.1 comma 531

Si riporta qui di seguito il dettaglio a livello nazionale

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE PONTI E VIADOTTI	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	575	575	275	275	275
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	455 milioni dal 2019 al 2033				
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti) incrementato da Legge Bilancio 2022 art1comma 531 fino al 2029	450	350	100	100	300
Finanziamento per la progettazione OO.PP. L.205/2017 art.,c.1079	30	30	30	30	30
DL 59/2021 art. 1 c. 2 quinquies 300 ml manutenzione straordinaria strade aree interne 20 ml 2021 50 ml 2022 30 ml 2023 50 ml 2024 100 ml 2025 50 ml 2026 incremento da Legge di bilancio 2022 n.234/2021 c. 418 20 ml nel 2023 e 30 ml nel 2024	50	50	80	100	50
L. 234/2021 c. 405 programmi straordinari manutenzione strade 100 ml nel 2022,150 ml nel 2023, 200 ml 2024-2025 300 ml 2026-2030 200 ml 2031-2036	100	150	200	200	300

Si riporta qui di seguito il dettaglio della Provincia di Pesaro e Urbino

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI STRADE PONTI E VIADOTTI	2022 (espresso in milioni)	2023 (espresso in milioni)	2024 (espresso in milioni)	2025 (espresso in milioni)	2026 (espresso in milioni)
Finanziamento dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane L.205/2017 art.,c.1076	4,9	4,9	2,3	2,3	2,3
Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 art.1 c.95 fino al 2033	0,26	0,26	0,26	0,26	0,25
DL 104/2020 art. 49 (contributo ponti e viadotti) incrementato da Legge Bilancio	4,4	3,4	1	1	2,9

2022 art1comma 531 fino al 2029					
DL 59/2021 art. 1 c. 2 quinquies 300 ml manutenzione straordinaria strade aree interne 20 ml 2021 50 ml 2022 30 ml 2023 50 ml 2024 100 ml 2025 50 ml 2026 incremento da Legge di bilancio 2022 n.234/2021 c. 418 20 ml nel 2023 e 30 ml nel 2024	0,70	0,83	1,31	1,41	0,70
L. 234/2021 c. 405 programmi straordinari manutenzione strade 100 ml nel 2022, 150 ml nel 2023, 200 ml 2024-2025 300 ml 2026- 2030 200 ml 2031-2036		1,52	1,16	0,94	2,2
TOTALE	10,26	10,91	6,03	5,91	8,35

Tali risorse sono riportate nel piano investimenti come da cronoprogramma delle opere stesse previsto dal Servizio competente.

Eventi alluvionali

A seguito degli eventi alluvionali del settembre 2022 sono stati effettuati interventi urgenti sulla rete viaria per un importo di € 888.140,00 finanziati con trasferimento regionale previsti nell'esercizio finanziario 2023.

In merito agli eventi alluvionali del maggio 2023 sono stati effettuati interventi di somma urgenza sulla rete viaria per un importo di € 1.065.250,00 (D.P.G. N. 153/2023). L'Ente ha presentato richiesta di finanziamento alla Regione Marche con prot. n.20259/2023 a copertura delle spese sostenute per i relativi interventi.

EDILIZIA SCOLASTICA

In merito alle funzioni di edilizia scolastica, è stata assegnata la somma complessiva di €11.455.401,00 con Ordinanza Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 31/2021 "Sisma 2016" per interventi antisismica inerenti in particolare la Scuola del Libro di Urbino per un totale € 4.930.401,00, di cui € 2.665.200,50 nel 2023 e €

2.265.200,50 nel 2024 e l'I.T.A. "Cecchi" per un totale di € 6.525.000,00 di cui € 3.525.000,00 nel 2023 e € 3.000.000,00 nel 2024.

Alle risorse sopra citate vanno aggiunti i trasferimenti assegnati per la progettazione per un importo pari a € 134.000,00 come previsto dall'art. 1 c. 1079 della legge di bilancio 2018, comma modificato dalla legge di bilancio 2020 che proroga l'assegnazione di tali risorse fino all'esercizio 2030.

Per l'efficientamento energetico dell'Istituto "Donati" di Fossombrone è previsto un trasferimento da parte della Regione Marche pari a € 680.000,00.

Tali risorse sono riportate nel piano investimenti come da cronoprogramma delle opere stesse previsto dal Servizio competente.

PIANO INVESTIMENTI 2024-2026

(Stanziamenti competenza pura aggiornati alla variazione approvata con C.P. n. 24 del 22 giugno 2023)

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 85102/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	-	680.000,00	-
Totale 85112/0					-	680.000,00	-
85122/0	4	2	PNRR-Costruzione nuovo edificio scol. "Raffaello" Urbino-codice missione-componente-investimento M4C1I3.3-CUPB33H19001010004 c9533, 8539e	MUTUI CC.DD.PP.	920.000,00	-	-
Totale 85122/0					920.000,00	-	-
85192/0	4	2	Interventi adeguamento sismico finanziati c/trasferimento Stato Sisma16 Ord.Speciale Presidenza Consiglio Ministri n. 31/2021-ved.cap.9536e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	5.265.200,50	-	-
Totale 85192/0					5.265.200,50	-	-
85202/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Convitto ITA Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I3/3-CUP B79F18001030001-v.c.9537e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.777.650,10	-	-
Totale 85202/0					1.777.650,10	-	-
85212/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Giardino Storico Villa Caprile -codice Missione-Componente-Investimento:M1C3I2/3-CUPB79D22000050006-v.c.9538e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	960.092,51	-	-
Totale 85212/0					960.092,51	-	-
85222/0	4	2	PNRR-Next Generation EU-Nuova Palestra Cecchi Ps - codice Missione-Componente-Investimento:M4C1I1/3-CUPB71B22001190006-v.c.9539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	973.960,64	880.046,26	-
Totale 85222					973.960,64	880.046,26	-

85232/0	4	2	PNRR Cup B33H19001020004 – M4CII3.3 Next Generation EU- Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	2.500.000,00	2.000.000,00	-
85232/0	4	2	PNRR Cup B33H19001020004 – M4CII3.3 Next Generation EU- Demolizione e ricostruzione sede Nolfi ex Carducci Fano v.cap. 9540E	MUTUI CC.DD.PP.	1.000.000,00	1.500.000,00	-
Totale 85232					3.500.000,00	3.500.000,00	-
85242/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra I.I.S Raffaello di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000110006 – cap.9541e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.494.610,81	1.485.009,92	-
Totale 85242					1.494.610,81	1.485.009,92	-
85252/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per realizzazione Palestra Liceo Laurana di Urbino M4C1 - 3.3 CUP B35E22000210006 – cap.9542e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.616.000,00	1.633.250,00	-
Totale 85252					1.616.000,00	1.633.250,00	-
85262/0	4	2	Fondi PNRR da MIUR per ristrutturazione Area sportiva Liceo Torelli di Fano M4C1 -3.3 CUP B38H22000030006 cap. 9543e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	1.041.533,36	1.054.668,40	-
Totale 85262					1.041.533,36	1.054.668,40	-
85272/0	4	2	PNRR Next Generation EU- CUP B31B22000920006 M4CII3.3 Demolizione e ricostruzione Aule Liceo Nolfi Fano v. c.9544e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	3.000.000,00	3.000.000,00	-
Totale 85272					3.000.000,00	3.000.000,00	-
85282/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati a uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	-	-	-
Totale 85282					-	-	-
85722/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti da Mit-v.cap. 9532E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Totale 85722/0					134.000,00	134.000,00	134.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					20.833.047,92	12.516.974,58	284.000,00
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furlo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	53.618,43	20.000,00	20.000,00
Totale102012/2					53.618,43	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					53.618,43	20.000,00	20.000,00
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze- v.c.9509e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.607.969,90	2.611.628,38	2.601.338,92
Totale 110082/0					2.607.969,90	2.611.628,38	2.601.338,92

110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale 110102/0					27.000,00	27.000,00	27.000,00
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale 110112/0					150.000,00	150.000,00	150.000,00
110122	10	5	Interventi per messa in sicurezza ponti e viadotti finanziati con trasferimenti MIT -art.49 DL 104/2020	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	979.932,57	979.932,57	2.939.797,72
Totale 110122/0					979.932,57	979.932,57	2.939.797,72
110142	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e pertinenze basso appennino con trasferimenti MIT -ved.cap. 9514 E	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	704.063,00	1.408.000,00	704.000,00
Totale 110142/0					704.063,00	1.408.000,00	704.000,00
110152	10	5	Interventi adeguamento funzionale e resilienza a cambiamenti climatici fin. c/ Trasn MIT Viabilità art.1c.405 L.234/2021 str-v.c.9515e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	1.160.961,00	943.281,00	2.176.803,00
Totale 110152/0					1.160.961,00	943.281,00	2.176.803,00
110172	10	5	Interventi Area Interna Montefeltro e Alta Valle del Metauro finanziati con trasferimento MIT Fondo Viabilità Aree Interne-ved.cap.9517e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	610.180,32	-	-
Totale 110172/0					610.180,32	-	-
110512	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	642,16	1.284,30	1.284,30
Totale 110512/0					642,16	1.284,30	1.284,30
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					6.240.748,95	6.121.126,25	8.600.223,94
TOTALE COMPLESSIVO					27.127.415,30	18.658.100,83	8.904.223,94

FONTI FINANZIAMENTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MUTUI CC.DD.PP.	1.920.000,00	1.500.000,00	-
TRASFERIMENTI CORRENTI STATO			
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	13.962.307,29	8.076.841,95	8.555.939,64
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO (PNRR)	10.863.847,42	8.052.974,58	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	53.618,43	700.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE			
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL S			
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE			
ENTRATE CORRENTI			
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI (Utili M.M.S.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI VINCOLATE	27.642,16	28.284,30	28.284,30
ALIENAZIONI			
AVANZO VINCOLATO			
TOTALE	27.127.415,30	18.658.100,83	8.904.223,94

Equilibri di Bilancio

Come indicato dall'art. 162, co. 6, del TUEL e dalla tabella dimostrativa degli equilibri di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n.118/2011).

Come si evince dalla tabella sotto riportata l'Ente presenta una situazione di equilibrio della parte corrente, specificando che, come previsto dal paragrafo 3.10 del principio contabile (all.n. 4/2D.lgs.118/2011), le entrate che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi, costituendo entrate straordinarie, sono state destinate dall'amministrazione al finanziamento delle spese correnti straordinarie e agli investimenti.

Per quanto riguarda i **vincoli di finanza pubblica** a seguito del superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1, commi 819,820, e 821 della L. 145/2018, permangono solo gli obblighi indicati dal D.lgs 267/2000 e dal D.lgs n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Pertanto dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs n.118/2011.

Ad integrazione di quanto sopra esposto va evidenziato quanto affermato dalla Commissione Arconet nella seduta dell'11/12/2019, *"...devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio..."*

Si precisa infine che ad oggi, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Si riportano qui di seguito le tabelle dimostrative del risultato di competenza dell'equilibrio di bilancio e di quello complessivo dell'Ente, relative agli esercizi finanziari 2024-2026



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2024

1 di 2

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio			12.156.555,88		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		51.229.942,38 0,00	51.259.372,50 0,00	51.165.761,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		47.397.040,15 0,00 492.247,86	47.300.811,65 0,00 504.649,76	47.207.200,43 0,00 504.649,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		3.559.976,18 0,00 55.293,09	3.630.276,55 0,00 55.876,55	3.630.276,55 0,00 55.876,55
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			272.926,05	328.284,30	328.284,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		54.716,11 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		327.642,16	328.284,30	328.284,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		26.799.773,14	18.329.816,53	8.575.939,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00



Provincia di
Pesaro e Urbino

Esercizio 2024

2 di 2

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		327.642,16	328.284,30	328.284,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		27.127.415,30 0,00	18.658.100,83	8.904.223,94
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-1.920.000,00	-1.500.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'		(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Investimenti e realizzazione OO.PP. 2022

DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BATTISTI DI FANO	400.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA- ANNO 2022	284.166
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA, SU SSP TERRITORI V1-V2A/BV3A/B-V4	320.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. IMPIANTI DI SEGNALETICA. SETTORE VIABILITA' 1 PESARO ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2A - ALTO METAURO. ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. TERRITORIO VIABILITA' 2B - MONTEFELTRO. ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. - TERRITORIO V3A ANNO - 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. SETTORE V3B - ANNO 2022	280.000
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE. INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA. - STRADE PROVINCIALI SETTORE V4	280.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 1	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALLINTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V1 PESARO	125.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO ZONA 2	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	200.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA	150.000

PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	200.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V3	90.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU PIATTAFORMA ED OPERE D'ARTE LUNGO LE SP DEL TERRITORIO V3A	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA NordOvest del territorio V3B	200.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA Sud Est del territorio V3B	150.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	120.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INTERSEZIONI O DI TRATTI DI STRADA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO PROVINCIALE V4 FANO	185.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI FANO	225.000
MIT 123 del 19-03-2020. anno 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4	150.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V1	35.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V2 A-B	60.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V3 A-B ANNUALITA' 2022	60.000
MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V4	35.000

MIT 2022 DM 224 del 29 Maggio 2020. Pulizia ponti	20.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP. n.26 Mombarocciense SP n. 73 Pontevecchio - Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti.	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 47 km. 1+100 sostituzione barriere cavalcaferrovia	100.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria sui ponti della SP 2 Conca e sulla SP 1 Carpegna.	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria del ponte al km 6 + 200 della SP 135 Castellina Cà Antonio e sistemazione barriere ponti sulla SP 2 Conca	100.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Ristrutturazione dei ponti sulla SP 130 Valle di teva al Km 3+600 e 4+550	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 21 Urbana Piobbico al km 8+100 e 9+600	220.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 9 Urbinate Feltresca dal km 12+500 al Km 6	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria dei ponti sulla SP 90 Graticcioli e sulla SP 81 San Paterniano	180.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 141 Circonvallazione di Pergola Manutenzione straordinaria del ponte al km 0+100	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 153 Manutenzione straordinaria di tre ponti	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 28 Pian di Trebbio Manutenzione straordinaria dei ponti	240.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 111 Tarugo Manutenzione straordinaria dei ponti	240.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 42 Frontone Serra, Manutenzione straordinaria ponte del Grumale	250.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. Manutenzione straordinaria del ponte sulla SP 83 Morola e sulla SP 79 S. Anna	120.000
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2021. SP 92 CERBARA km 8+100 Sostituzione parapetti ed eliminazione scalcamento seconda e terza pila	229.464
MIT PONTI DL104/2020. Anno 2022. Ulteriori interventi di Manutenzione straordinaria sul ponte sulla SP 78 Ridolfina al km 6+900	250.000
REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA AL SERVIZIO DELL'I.I.S. 'G. CELLI'DI CAGLI	2.046.523
DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSOFERRATO E ARCEVIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2022	156.444
DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDIO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA - ANNUALITA' 2022	234.730
DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCHIO, ACQUALAGNA, PIOBBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA ANNUALITA' 2022	312.888
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA	150.000

SICUREZZA STRADALE , INTERVENTI SU PIANI VIABILI , PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NEI COMUNE DI TAVULLIA ,VALLEFOGLIA , PESARO ANNO 2022	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL AULA DI INCLUSIONE ALL'DIFICIO SCOLASTICO APOLLONI DI FANO	50.000
PALAZZO DE PETRUCCI, VIA NOLFI 37 FANO. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL' EDIFICIO SCOLASTICO PALAZZO DE PETRUCCI TRASFERITO DAL COMUNE DI FANO	100.000
PALESTRA ISTITUTO DELLA ROVERE DI URBANIA, VIALE MICHELANGELO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO PER LA NUOVA PALESTRA	42.042

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Il programma di mandato 2022-2026 del Presidente Giuseppe Paolini

"Sostenibilità ambientale, scuole sicure, piano straordinario per la viabilità, ma soprattutto grande sinergia con i Comuni del territorio per azioni che vedano lavorare insieme costa ed aree interne, città e piccoli comuni, il tutto con una attenzione particolare al biologico e alla riduzione dell'uso della plastica" sono le principali tematiche previste nel Programma di Mandato del Presidente e che si intendono sviluppare come segue:

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici provinciali.

La struttura organizzativa va migliorata in termini di razionalizzazione dei processi e procedimenti gestiti ed in termini di progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi aumentandone l'efficacia, l'efficienza ed anche e soprattutto l'economicità. Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

Una particolare attenzione andrà dedicata alla realizzazione di una struttura, da crearsi anche in collaborazione con i Comuni del territorio, che si occupi della ricerca di fondi europei/statali/regionali che permettano di finanziare interventi strategici per lo sviluppo dei nostri territori.

Fondamentale sarà anche creare collegamenti diretti con gli organismi comunitari valutando anche la possibilità di creare uffici decentrati in loco.

Innovazione tecnologica.

Innovazione, semplificazione e specializzazione sono le leve su cui continuare a puntare per offrire nuovi servizi amministrativi su aspetti organizzativi e di assistenza per le diverse attività gestionali dei nostri Comuni.

Trasparenza legalità e sicurezza.

Il tema della Legalità e della Sicurezza, sarà messo prioritario per diffondere, anche

attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza, "quando c'è una legalità diffusa, anche la sicurezza va di pari passo, Come Consiglio provinciale chiederemo al Prefetto di proseguire con il tavolo sulla sicurezza, già istituito, con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine".

La Provincia sta già lavorando da tempo su questi temi attraverso l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che delinea una metodologia di organizzazione del lavoro ispirata al principio della Trasparenza Amministrativa.

La “casa dei Comuni”

Si vuole dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni ispirato ai principi di governo partecipato e responsabilità condivisa per promuovere buone pratiche, attivare processi ed erogare servizi per rendere più efficace l'azione delle amministrazioni comunali. Tale sinergia con i Comuni richiede che l'Ente provinciale sia sempre più vicino ai cittadini del territorio e conosca sempre meglio ed in modo costante le loro esigenze. Pertanto occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni. Ciò sarà possibile attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e la organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni del territorio. Importante sarà anche un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limitrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli di Governo per portare avanti una visione condivisa in un'ottica di sviluppo.

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile.

Si deve favorire e migliorare la programmazione, con bilanci e rendiconti approvati nei termini, la capacità di intercettare fondi di finanziamento per finanziare il massimo livello di efficienza possibile. Si deve inoltre valutare la convenienza dell'adozione di procedure di risanamento per tutelare l'Ente da azioni esecutive. Andrà analizzato, con la dirigenza, il bilancio della Provincia e, analizzate le risorse, verificare lo stato di avanzamento di importanti progetti che riguardano l'intera Provincia. Sempre in tema di bilancio è importante valorizzare il patrimonio che la Provincia possiede con un frequente confronto sulle scelte strategiche che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti che ne usufruiscono ai fini della sua valorizzazione. Infine le azioni da mettere in campo

debbono avere un effetto importante nei tempi di pagamento dell'Ente in modo che l'Ente possa usufruire sempre dei migliori fornitori possibili.

Potenziamento della Centrale Unica di Committenza.

La gestione della Stazione Unica Appaltante rappresenta già un'eccellenza per il nostro territorio, ma sarà uno strumento importantissimo per assicurare la realizzazione effettiva della progettualità che i Comuni metteranno in campo in questi anni.

Le "pari opportunità".

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa "...rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini" (Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata in data 23 maggio 2007)

Nell'ambito delle azioni di inclusione e attenzione all'equilibrio di genere la Provincia si è dotata di un Piano di Azioni Positive 2021-2023 (PAP) come pubblicato sul sito della Provincia di Pesaro e Urbino nell'apposita sezione Pari opportunità, a seguito della condivisione col CUG della proposta degli obiettivi di Piano, e della consultazione degli organi di rappresentanza dei lavoratori e della Consigliera di parità competente territorialmente.

La Provincia continuerà ad operare per promuovere ed attuare le azioni positive per garantire oggettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione.

Valorizzazione dell'Istruzione di secondo grado

La prima attività che sarà svolta con i Consiglieri sarà quella di verificare la situazione delle scuole della Provincia. La scuola, è il punto di partenza per il potenziamento del tessuto sociale e contribuisce anche al miglioramento di quello economico.

Tra le funzioni fondamentali che competono alla Provincia rimane la gestione degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado. I tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione gli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari. L'obiettivo principale sarà quello di potenziare la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici privilegiando le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti. Si punterà anche all'innovazione, per

offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero. Sull'edilizia scolastica faremo di volta in volta delle valutazioni, prendendo in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione e di locazione risultino troppo elevati.

Gestione del sistema infrastrutturale.

Il sistema delle strade provinciali conta su circa 1150 km di estensione complessiva, che garantisce lo scorrimento a livello locale dei flussi di mobilità. La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province. Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio. Si dovrà assicurare una razionale ed efficiente gestione delle limitatissime, e, purtroppo inadeguate/insufficienti risorse umane e finanziarie destinate alla viabilità provinciale. Ciò implica in primis l'individuazione delle aree prioritarie d'intervento compatibilmente con le imprevedibili contingenze di volta in volta verificantesi. Gli interventi, nella misura in cui le risorse disponibili lo renderanno possibile, tenderanno alla massima realizzazione di un servizio soddisfacente per i cittadini. L'intento è quello di perseguire, per quanto possibile, una politica di mantenimento di livelli sufficienti sia di sicurezza, che di collegamento della rete viaria.

Piano Territoriale di Coordinamento

La Provincia potrà svolgere una funzione strategica nel processo di governo del territorio, attraverso l'adozione dello strumento di pianificazione rappresentato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i suoi piani e programmi attuativi. In tal senso la Provincia si candida ad un ruolo di piena collaborazione e partecipazione attiva a tutte le fasi di formazione dei piani comunali e delle relative varianti.

Gestione del Sistema Ambientale.

Le azioni in questo campo dovranno essere tese a riconoscere il nostro territorio come

una "risorsa". Infatti l'Ente svolge importanti funzioni inerenti la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, pianificazione e controllo dello smaltimento dei rifiuti e in materia di cave, bonifiche siti contaminati, autorizzazioni ambientali. L'azione amministrativa sarà sempre più orientata al risparmio energetico (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente). Nell'ottica di un minor consumo del suolo, la pianificazione territoriale riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, infatti da essa discendono i piani di settore (es. Cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali. Sul territorio dovrà essere attuata una politica di coordinamento che abbia come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità del territorio stesso e che lo preservi da qualsiasi forma di "violenza" vedi il dissesto idrogeologico, gli incendi ecc. In quest'ottica, "anche se la salvaguardia del sistema idrogeologico non è più una competenza della Provincia, vogliamo lavorare in stretta collaborazione con Regione e Consorzio di bonifica a salvaguardia da qualsiasi forma di dissesto che potrebbe crearsi per la mancanza di una attenta, rispettosa politica del nostro territorio e delle sue peculiarità .

Prevenzione, tutela, controllo del territorio: queste le parole chiave che devono impegnare la Provincia in azioni di controllo e sorveglianza ambientale sul territorio.

Obiettivi di mandato

Gli obiettivi, che pertanto si intendono perseguire durante il mandato possono essere dettagliati come segue:

SISTEMA PAESAGGISTICO – AMBIENTALE

- rafforzamento della rete ambientale e delle connessioni ecologiche;
- messa in sicurezza del territorio dal rischio frane e dal rischio esondazioni;
- contrasto al consumo indiscriminato del suolo;
- utilizzo di misure di compensazione ambientale dei nuovi insediamenti, finalizzata al consolidamento della rete ecologica;
- valorizzazione dei centri storici collinari, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio di interesse storico ed architettonico;
- valorizzazione dei paesaggi montani e rurali e delle produzioni di qualità;
- valorizzazione dell'ambito montano quale risorsa ambientale dell'intera provincia;

-
- valorizzazione dei territori agricoli di rilevante interesse economico, anche salvaguardando le aree attualmente libere e di filtro presenti tra gli insediamenti evitandone la saturazione;
 - integrazione tra il sistema del verde urbano e il sistema del verde territoriale.

SISTEMA INSEDIATIVO

- riorganizzazione e ristrutturazione degli insediamenti esistenti favorendo la riqualificazione delle aree urbane, la riqualificazione ed il riuso degli insediamenti e dei manufatti industriali dismessi o in via di dismissione, la marginatura degli insediamenti verso le aree agricole;
- contenimento del consumo di suolo salvaguardando le aree agricole, favorendo completamenti al posto di nuove espansioni, riqualificando le aree centrali urbane ed i centri storici;
- riorganizzazione del sistema delle reti attorno a centralità urbane nuove ed esistenti;
- ripensamento del rapporto tra insediamenti e servizi, in una logica di riequilibrio alla scala territoriale;
- individuazione e specializzazione di poli produttivi di rango territoriale e di rango locale;
- promozione dell'attività artigianale legata alla ri-significazione dell'identità culturale di questi luoghi nel panorama globalizzato contemporaneo;
- rilancio di attività produttive di nicchia legate alle specificità del territorio, capaci di interagire con l'offerta turistica;
- re-insediamento di attività produttive, modernizzando le modalità d'uso del territorio;
- rilanciare le attività produttive nel segno della sostenibilità;

SISTEMA DELLA MOBILITA'

- ridefinire il sistema delle accessibilità al fine di dotare il territorio di una rete infrastrutturale efficiente e completare la rete della mobilità territoriale e locale; assicurare la sicurezza del territorio e dei sistemi urbani;
- migliorare i collegamenti costa-aree interne e quelli intervallivi;
- riconsiderare il ruolo delle attrezzature intermodali (autoporti e porti) e delle attrezzature di carattere territoriale;
- potenziare il sistema relazionale, turistico e insediativo, attraverso il riordino del

reticolo dei tracciati esistenti assegnando loro nuovi ruoli e nuove potenzialità;

- valorizzare la rete capillare delle connessioni storiche per usi alternativi a quelli veicolari;
- promuovere greenways ed itinerari turistici, mare-colline-monti, attraverso la diffusione di percorsi ciclabili e pedonali;
- riagganciare il territorio provinciale alle dinamiche di sviluppo globali legati alle politiche europee di infrastrutturazione del territorio.

SISTEMA DEL TURISMO

- azione di riposizionamento dei diversi ambiti provinciali attraverso la promozione di politiche finalizzate all'innovazione;
- integrazione dei prodotti turistici legati alle risorse del territorio;
- definizione di itinerari tematici integrati interni tra i territori costieri, medio- collinari e montani, per la fruizione delle principali risorse naturalistiche e culturali;
- valorizzazione dei paesaggi montani e rurali e delle produzioni di qualità;
- definizione di un sistema a rete dei borghi storici, collinari e montani in una logica di riequilibrio;
- ricerca di una nuova vitalità dei borghi montani atta a definire la costituzione di poli specializzati a vocazione turistico ricettiva ed anche nuclei residenziali per chi aspira ad una migliore qualità di vita rispetto a quella ottenibile nei centri urbani maggiori;
- riqualificazione degli insediamenti esistenti attraverso precise azioni di tutela, di ripristino e di conservazione del patrimonio edilizio esistente;
- promozione della fruizione turistica del territorio, mediante forme alternative al turismo di massa, rivolte alla esplorazione del territorio e alla conoscenza delle sue valenze ambientali, naturalistiche e culturali;

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Alla luce dell'attuale crisi energetica internazionale, questa amministrazione al fine di raggiungere obiettivi legati al risparmio ed all'efficientamento energetico metterà in campo tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici.

Per quel che riguarda gli uffici provinciali si procederà ad una razionalizzazione degli spazi oggi sovradimensionati rispetto al personale in servizio e ad un opera di

sensibilizzazione del personale affinché adotti comportamenti finalizzati al risparmio di energia (evitare uso di stufette elettriche, spegnere le luci quando non necessarie, ...).

Per quel che riguarda gli edifici scolastici resterà aperto un tavolo di incontri con i Dirigenti scolastici per concordare con loro interventi finalizzati sempre al risparmio energetico e attuare una campagna di comunicazione verso gli studenti per promuovere iniziative di sensibilizzazione in tema di risparmio energetico. (evitare di tenere le finestre aperte, ridurre le ore calore, evitare di fare riunioni in orario serale ...)

Si garantirà, altresì, ogni attività rivolta al mantenimento, efficientamento, ampliamento, ricondizionamento di tutte le strutture dei plessi scolastici, affinché rispondano a pieno titolo ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività didattica, massimizzando inoltre tutti gli interventi sulle strutture mirati al risparmio energetico.

Verrà costituito un gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione Generale, che prenderà in esame la possibilità di effettuare investimenti che ci permetteranno di rendere alcune strutture autonome da un punto di vista energetico tramite la realizzazione di impianti fotovoltaici, geotermici ed altro offerto dalle attuali tecnologie, verificando anche la possibilità di ottenere finanziamenti agevolati e/o a fondo perduto.

Come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state inviate a tutto il personale dell'Ente le Linee guida "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio" predisposte dall'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA riguardanti le modalità a cui il personale deve attenersi durante l'orario di lavoro. L'amministrazione sta altresì predisponendo una serie di azioni rivolte al proprio personale secondo le dieci azioni utili che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha condiviso con il MITE, in particolare nel prossimo piano della formazione verranno inserite misure atte alla formazione diretta del personale sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico negli enti pubblici. Si procederà alla verifica ed al rinnovo di impianti ed apparecchiature sostituendoli con nuovi sistemi di efficienza energetica (sistemi di illuminazione, serramenti, caldaie) Si procederà, infine ad aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici inserendo il tema del risparmio energetico e dell'uso intelligente e razionale dell'energia in quanto i dipendenti pubblici vengono chiamati a partecipare attivamente ai programmi

di riduzione e contenimento dei consumi energetici dell'ente e ad impegnarsi, pertanto, quotidianamente ad adottare comportamenti orientati all'efficienza energetica.

PNRR

Attraverso la partecipazione ai bandi pubblici, ed in particolare ai bandi PNRR si proseguirà nell'azione di ricerca di risorse per rinnovare e creare nuove strutture e infrastrutture pubbliche che permettano una migliore fruizione del territorio.

Sarà inoltre attenzionato il mantenimento di tutte le infrastrutture stradali al fine di garantirne la funzionalità e la gestione in totale sicurezza del territorio.

PERSONALE

Una Provincia aperta al territorio, capace di fare rete e programmazione su larga scala deve avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione. Risulta pertanto opportuno, dopo un periodo di pesanti interventi di riduzione, effettuare il riordino organizzativo dell'ente che attraverso l'individuazione di un nuovo assetto fornisca strumenti di programmazione e di operatività, propedeutici allo sviluppo progressivo di progettualità territoriale e di supporto ai territori.

PARITÀ DI GENERE

Il Piano per le azioni positive (PAP) dell'ente, descrive gli obiettivi che intende proseguire, e le iniziative programmate per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastare qualsiasi forma di discriminazione.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Di carattere – speciale - in quanto specifiche e ben definite ed in quanto intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta.

Allo stesso tempo si tratta di - misure temporanee - in quanto necessarie fin tanto che si

rilevi una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Tra le azioni trovano spazio le misure volte a favorire politiche di conciliazione, o meglio, di armonizzazione, tra il lavoro professionale e la vita familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Pertanto le azioni positive non possono essere solo un mezzo di risoluzione per le disparità di trattamento tra i generi, ma hanno la finalità di promuovere le pari opportunità e sanare ogni altro tipo di discriminazione negli ambiti di lavoro, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale.

In conclusione l'obiettivo di questo mandato è quello di rendersi protagonisti attivi al fine di far comprendere al Governo l'importanza di sostenere, al Senato e alla Camera, le proposte avanzate da Upi, approvando leggi di bilancio che, dopo anni di tagli insostenibili e intollerabili, risponda finalmente ai bisogni dei territori, alle esigenze delle comunità, ed in particolare delle Province.

Questa presentazione delle Linee di indirizzo programmatiche rappresenta un punto di partenza per il supporto che chiederò ai Consiglieri ed all'Assemblea dei Sindaci per meglio dirigere le politiche dell'Ente al miglioramento dell'intero territorio provinciale.

Schema riepilogativo della strategia dell'Ente

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Sinergia con gli Enti Locali	Dare concretezza al progetto della Casa dei Comuni	Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali
		"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Potenziamento della centrale unica di committenza per assicurare l'effettiva realizzazione dei progetti che verranno attivati dai comuni	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 – Ufficio Tecnico
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Trasparenza, Legalità e sicurezza	Diffondere una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	Proseguire la collaborazione con la Prefettura tramite il "tavolo sulla sicurezza", con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Comunicare le azioni poste in essere dall'amministrazione e i relativi risultati	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali
		Porre attenzione alle indicazioni provenienti dai differenti portatori di interesse	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione del sistema paesaggistico-ambientale	Riconoscere il nostro territorio come una "risorsa"	Attivare programmi di prevenzione, conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		Pianificare e attivare controlli in materia di smaltimento dei rifiuti, cave, bonifiche di siti contaminati e autorizzazioni ambientali	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
		Attuare programmi di coordinamento per la messa in sicurezza del territorio da rischio frane e esondazioni	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Attuare programmi di coordinamento che abbiano come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Piano Territoriale di coordinamento	Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.	09 – Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Valorizzazione dell'istruzione di secondo grado	Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
		Attuare una programmazione scolastica finalizzata alla valorizzazione del territorio	04 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
------------------------	-----------------------------	----------------------------	-----------------	------------------

Efficientamento energetico	Orientarsi al risparmio energetico	Attivare tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione inserendo il tema del risparmio energetico	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Gestione del sistema infrastrutturale e della mobilità	Adoperarsi per la manutenzione della rete viaria provinciale e per il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza	Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici	Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione, dei processi e procedimenti gestiti per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta dei servizi di competenza.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Creare una struttura unitaria in collaborazione con i comuni del territorio che si occupi della ricerca dei fondi europei, statali e regionali e che mantenga collegamenti diretti con gli organismi comunitari.	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Adottare modelli organizzativi che possano equilibrare l'attività professionale con la vita privata	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell'amministrazione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane

<i>Tema strategico</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>
Pari opportunità	Promuovere le pari opportunità e valorizzare le differenze	Individuare di azioni per favorire la parità di genere	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
		Mantenere del Comitato Unico di Garanzia (CUG)	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse Umane
Gestione Contabile	Ottimizzazione della gestione delle risorse	Approvare nei termini gli strumenti di programmazione e rendicontazione	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione,pr ovveditorato
		Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate anche attraverso l'Intercettazione di fondi di finanziamento esterni	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		Valorizzare il patrimonio	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Rispettare i tempi di pagamento	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'Italia è la prima beneficiaria in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiungono il Fondo Complementare di 30,6 mld e le risorse del React per 13 mld che portano il totale degli investimenti previsti a 235,12 mld.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta lo strumento attuativo di questo progetto. Le 6 Missioni del Piano sono le seguenti:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- transazione digitale e innovazione
- transazione ecologica
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale

All'interno di questa strategia complessiva, sono presenti tre priorità trasversali:

- parità di genere
- protezione e valorizzazione dei giovani
- superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno)

Il PNRR e le sue regole costituiscono anche uno stimolo e un'occasione per la Provincia per rafforzare il proprio ruolo di coordinamento delle molteplici realtà che caratterizzano il proprio territorio.

L'Amministrazione provinciale ha pertanto avviato la propria organizzazione focalizzandosi sul PNRR, con una concentrazione e una capacità di analizzare i fabbisogni del territorio che ha prodotto la proposta di una serie di opere e progetti strettamente connessi agli obiettivi strategici e operativi come specificatamente dettagliato nello schema riepilogativo che segue.

Schema riepilogativo degli interventi confluiti nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR).

DUP 2024/2026		PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 1 - Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Misura 1.4.4 - Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - MAGGIO 2022 Investimento 1.4 - servizi e cittadinanza digitale					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Avere un modello organizzativo snello ed efficace basato sul concetto di interdipendenza e interconnessione	Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente	ADESIONE ALLA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE SPID E CIE CON EROGAZIONE DI UN PIANO FORMATIVO SU DISPOSIZIONI NORMATIVE, LINEE GUIDA E BEST PRACTICES IN CASO DI INTEGRAZIONE A SPID E CIE CON PROTOCOLLO SAML2	B71F22001510006	€ 14.000,00	9545 E 78562 U	01	01

DUP 2024/2026		PNRR Missione 1 – “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura” Componente 3 – “Cultura 4.0” (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione Di Piccoli Siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Rurale” Investimento 2.3: “Programmi Per Valorizzare L’identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici” (M1C3I2.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO	B79D22000050006	€ 2.000.000,00	9538 E 85212/0 U	04	02

DUP 2024/2026		PNRR Missione 4 - "Istruzione e ricerca" Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nidi alle università" Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1I3.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLI dedicati fondi PNRR	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DEL SECONDO PIANO DELL'ISTITUTO "OLIVETTI" DI FANO.	B33F20000020001	€ 520.000,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA AMIANTO, L'ADEGUAMENTO SISMICO E L'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" DI FANO.	B33F20000130001	€ 2.261.576,11	9530 E 85012 U	04	02
				- € 2.069.133,62 fondi PNRR - € 192.442,49 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Puntare all'innovazione per offrire ambienti sempre più sicuri moderni e autosufficienti da punto di vista energetico e ad emissioni zero	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INCREMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "BATTISTI" DI FANO.	B39J21021680001	€ 400.000,00	9530 E 85012 U	04	02
Privilegiare le	Proseguire la vasta	LAVORI FINALIZZATI A	B33F20000080001	€ 409.843,00	9530 E	04	02

scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO ARTISTICO "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO SEDE DI VIA BRAMANTE.		- € 380.000 fondi PNRR - € 29.843,00 con FOI 2022	85012 U		
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI DEL CAMPUS DI PESARO SEDE LICEO "MARCONI", LICEO "MAMIANI" E ISTITUTO TECNICO "BRAMANTE – GENGA".	B75H20000060001	€ 2.200.000,00	9530 E 85012 U	04	02
				- € 2.000.000,00 fondi PNRR - € 200.000,00 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL FABBRICATO "MORSELLI" SEDE SUCCURSALE DEL LICEO "MAMIANI" DI PESARO.	B72C21001060001	€ 382.447,65	9535 E 85172/0 U	04	02
				- € 330.000,00 fondi PNRR - € 52.447,65 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO "TORELLI", SEDE SUCCURSALE DI PERGOLA.	B68I21000420001	€ 1.202.300,00	9535 E 85172 U	04	02
				- € 1.100.000,00 fondi PNRR - € 102.300,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il	Proseguire la vasta opera di risanamento e	REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO PALESTRA DESTINATA	B31B21002390001	€ 1.572.280,08	9535 E 85172 U	04	02
				- € 950.000,00			

benessere degli studenti	adeguamento degli edifici scolastici	ALL'ISTITUTO "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO.		fondi PNRR - € 622.280,08 - € FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	MESSA IN SICUREZZA DI UNA NUOVA PORZIONE DEL PALAZZO "DE PETRUCCI" SEDE DELL'I.I.S. POLO SCOLASTICO N. 3 TECNICO PROFESSIONALE DI FANO.	B37H21001370001	€ 3.069.663,23	9535 E 85172 U	04	02
				- € 2.684.649,50 con fondi PNRR - € 385.013,73 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SUCCURSALE DELL'I.S. "DELLA ROVERE" DI URBANIA. 1° STRALCIO "CORPO LABORATORI".	B21B21000770001	€ 2.200.000,00	9535 E 85172 U	04	02
				- € 2.000.000,00 con fondi PNRR - € 200.000,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO.	B33H19001010004	€ 10.383.000,00	8539 E 85122 U	04	02
				- € 5.000.000,00 con fondi PNRR - € 2.000.000,00 mutuo - € 1.763.000,00 GSE - € 1.620.000,00 mutuo			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO "NOLFI" EX "CARDUCCI" DI FANO	B33H19001020004	€ 12.275.264,00	9540 E 85232 U	04	02
				- € 5.000.000,00 fondi PNRR - € 2.545.264,00 FOI 2023 - € 2.980.000,00			

	risultino elevati			mutuo provincia - € 1.750.000,00 GSE			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVO CONVITTO E SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE.	B79F18001030001	€ 4.067.575,68	9537 E 85202 U	04	02
				- € 3.777.650,10 fondi PNRR - € 289.925,58 FOI 2022			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Prendere in considerazione l'opportunità di costruire ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "AULE" DEL LICEO "NOLFI" DI FANO	B31B22000920006	€ 7.430.971,07	9544 E 85272 U	04	02
				- € 6.215.173,07 fondi PNRR - € 1.215.798,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO "LAURANA – BALDI" DI URBINO, SEDE VIA PACIOLI.	B35E22000210006	€ 4.455.000,00	9542 E 85252 U	04	02
				- € 3.904.000 fondi PNRR - € 551.000,00 FOI 2023			
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DELL'I.I.S. "RAFFAELLO" DI URBINO.	B35E22000110006	€ 4.020.960,00	9541 E 85242 U	04	02
				- € 3.506.000,00 fondi PNRR - € 514.960,00 FOI 2023			
Privilegiare le	Proseguire la vasta	RISTRUTTURAZIONE	B38H22000030006	€ 2.762.050,00	9543 E	04	02

scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DEL LICEO TORELLI DI FANO (PU)			85262 U		
				- € 2.422.050,00 fondi PNRR - € 340.000,00 FOI 2023			

DUP 2024/2026		<u>PNRR</u> Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" (M4CLIL.3)					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	CAPITOLO	MISSIONE di BILANCIO	PROGRAMMA di BILANCIO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA PRESSO LA SEDE DELL'I.I.S. "CECCHI" DI PESARO PER ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE	B71B22001190006	2.690.446,45	9539 E 85222/0 U	04	02
				- € 2.300.000,00 fondi PNRR - € 390.446,45 FOI 2023			

Progetti in graduatoria:

DUP 2024/2026		Missione 2 - “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 3 – “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici” Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE DELL'ISTITUTO DENOMINATO EX “BALDI” DI URBINO E RICOSTRUZIONE CON DELOCALIZZAZIONE IN ALTRA AREA DI PROPRIETÀ.	B31B22000760006	€ 9.360.000,00

DUP 2024/2026		Missione 4 - “Istruzione e Ricerca” Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	REALIZZAZIONE DEL CORPO SERVIZI PER IL TEMPO PIENO DELL'I.I.S. DELLA ROVERE DI URBANIA.	B25E22000050006	€ 800.000,00

DUP 2024/2026		Missione 4 - “Istruzione e Ricerca” Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO
Privilegiare le scuole, l'incolumità e il benessere degli studenti	Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL LICEO CLASSICO “MAMIANI” DI PESARO	B71B2200095006	€ 5.510.400,00

Sezione Operativa – Prima Parte

Entrata – (dati estratti alla data del 22/06/2023)

Si riportano di seguito le previsioni di entrata raggruppate per titoli sulle tre annualità



Provincia di
Pesaro e Urbino

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.391.539,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	13.388.339,63	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	76.514,83	54.716,11	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			54.145,53	54.716,11	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2024		previsioni di cassa	12.156.555,88	12.156.555,88		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.455.523,98	previsione di competenza previsione di cassa	27.851.000,00 31.686.940,12	28.601.000,00 32.056.523,98	28.600.000,00	28.600.000,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	29.454.388,76	previsione di competenza previsione di cassa	19.948.904,86 38.098.458,69	19.426.976,16 48.881.364,92	19.382.181,38	19.288.570,16
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	10.590.176,01	previsione di competenza previsione di cassa	7.890.687,35 13.176.225,54	3.201.966,22 13.792.142,23	3.277.191,12	3.277.191,12
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	49.577.035,74	previsione di competenza previsione di cassa	59.511.721,70 60.880.603,14	24.879.773,14 74.456.808,88	16.829.816,53	8.575.939,64
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.710.594,67	previsione di competenza previsione di cassa	1.680.000,00 3.222.498,92	1.920.000,00 4.630.594,67	1.500.000,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.980.000,00 3.230.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	18.357.258,98 18.357.258,98	23.868.025,00 23.868.025,00	21.685.229,93	21.685.229,93
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.765.524,38	previsione di competenza previsione di cassa	34.613.913,16 37.556.382,72	24.064.496,54 29.830.020,92	24.030.496,54	24.030.496,54
TOTALE TITOLI		101.553.243,54	previsione di competenza previsione di cassa	172.833.486,05 206.208.368,11	125.982.237,06 227.515.480,80	115.304.915,50	105.457.427,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		101.553.243,54	previsione di competenza previsione di cassa	197.689.879,97 218.364.923,99	126.016.953,17 239.672.036,48	115.304.915,50	105.457.427,39

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00

Entrate tributarie

	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica					
imposta trascrizione autoveicoli	8.939.410,16	10.600.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00
imposta trascrizione autoveicoli – recuperi coattivi	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	12.960.766,55	14.350.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00
Imposta sostitutiva B.O.P.					
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di natura tributaria	24.800.176,71	27.851.000,00	28.601.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti	19.948.904,86	19.426.976,16	19.382.181,38	19.288.570,16
Totale	19.948.904,86	19.426.976,16	19.382.181,38	19.288.570,16

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla ge- stione dei beni	1.653.469,64	1.268.369,60	1.301.679,10	1.301.679,10
Proventi derivanti dall'attivi- ta' di controllo e repressio- ne delle irregolarita' e degli illeciti	332.500,00	322.400,00	351.100,00	351.100,00
Interessi attivi	1.825,00	1.720,00	1.935,40	1.935,40

Altre entrate da redditi da capitale	654.000,00	654.000,00	654.000,00	654.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	5.248.892,71	955.476,62	968.476,62	968.476,62
Totale	7.890.687,35	3.201.966,22	3.277.191,12	3.277.191,12

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	58.597.904,71	24.879.773,14	16.829.816,53	8.575.939,64
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	912.810,48	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.006,51	0,00	0,00	0,00
Totale	59.511.721,70	24.879.773,14	16.829.816,53	8.575.939,64

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	1.680.000,00	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00
Totale	1.680.000,00	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.980.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.980.000,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93	21.685.229,93
Totale	18.357.258,98	23.868.025,00	21.685.229,93	21.685.229,93

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	33.048.496,54	22.548.496,54	22.548.496,54	22.548.496,54
Entrate per conto terzi	1.565.416,62	1.516.000,00	1.482.000,00	1.482.000,00
Totale	34.613.913,16	24.064.496,54	24.030.496,54	24.030.496,54

Indirizzi sui tributi

Nella legge di bilancio per il 2019 non è stata prevista l'estensione contenuta nell'art. 1, c.26 della Legge n. 208/2015 di sospensione – per gli anni dal 2016 al 2018 - della facoltà per gli enti locali del potere di deliberare aumenti di tributi locali, addizionali, aliquote o maggiorazioni, salvo particolari eccezioni legate ad aumenti di tariffe di natura patrimoniale (es. TARI, COSAP, etc.). Per gli enti Locali è ritornata pertanto utilizzabile dall'anno 2020 la leva tributaria.

Le attuali aliquote e tariffe dell'Ente vengono annualmente prorogate ai sensi dell'art. 1, c.169 della Legge n. 296/2006.

Al di là di una specifica valutazione di opportunità ad intervenire sulle vigenti aliquote/tariffe in un contesto sociale e socio/economico quale quello attuale - ancor più provato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 tutt'ora in corso, nonché dal vertiginoso aumento dei costi dell'energia - occorre precisare che i margini di manovra tariffaria per quanto riguarda le Amministrazioni provinciali risultano alquanto limitati.

In particolare, analizzando le specifiche principali tipologie di entrata si può evidenziare quanto segue:

1) Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico registro Automobilistico (I.P.T.) - Da tempo la Provincia di Pesaro e Urbino, unitamente alla maggioranza delle altre Amministrazioni provinciali, ha deliberato l'aumento massimo normativamente previsto (**30,00%**) delle tariffe stabilite dal D.M. n.435/1998, ad eccezione di quelle relative ai veicoli c.d. "eco-compatibili" (elettrici, ibridi, alimentati da gas metano e GPL) per i quali è prevista una maggiorazione del 20,00%. Gli adempimenti connessi alla liquidazione, riscossione e rendicontazione dell'imposta sono affidati ad ACI/PRA.

2) Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile - L'aliquota dell'imposta è pari al 12,50% (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 68/2011) da applicarsi alle polizze assicurative sulla circolazione di veicoli a motore registrati nel proprio territorio, esclusi i ciclomotori. Ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. n. 68/2011, l'Ente ha disposto – con effetto dal 1° agosto del 2011 - l'aumento massimo dell'aliquota di 3,5 p.p.a., portandola al **16,00%**.

3) Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.) - Il tributo, come noto, è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota applicata dal 2007 è pari al **5,00%** (valore massimo) e viene riscossa – tramite le amministrazioni comunali o loro concessionari - unitamente alle tariffe comunali della tassa rifiuti.

Rimane ancora problematico l'impatto delle nuove modalità operative relative alle operazioni di incasso e rendicontazione del tributo. Ai sensi dell'art. 38bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 (*Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubbl. sulla G.U. 24/12/2019, n. 301*) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato due decreti attuativi:

- Decreto Mef del 1° luglio 2020 "*Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale*";

- Decreto Mef del 21 ottobre 2020 "*Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa*". Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del suddetto Decreto, al termine di ciascun trimestre per gli incassi dal 1° gennaio 2021, il Comune/Soggetto incaricato provvede al riversamento alla Provincia del tributo TEFA, comprensivo di interessi e sanzioni, riscosso sui propri conti, al netto della commissione spettante al Comune (0,30% delle somme riscosse) ed al netto degli eventuali importi TEFA rimborsati nel medesimo periodo, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre.

Pur considerandosi come positiva la novità introdotta, che consente l'accreditamento automatico delle somme spettanti alle Province - senza passare per l'attività di rendicontazione delle amministrazioni comunali, spesso non rispettose dei termini di riversamento - rimane da valutare la piena operatività dei nuovi canali di riscossione/riconciliazione che, in ogni caso lasciano aperta la necessità di verifiche e controlli sui Comuni per le procedure di incasso al di fuori delle modalità F24 (sostanzialmente eventuali versamenti spontanei effettuati con strumenti tradizionali e incassi di residui sempre effettuati non con F24).

4) C.o.s.a.p. e Corrispettivi per impiantistica pubblicitaria/Nuovo Canone unico patrimoniale – La Provincia aveva da tempo sostituito la TOSAP (*Tassa di*

Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, ex D. Lgs. n. 507/93) con il COSAP (*Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche*, ex D. Lgs. n. 446/97), entrata di natura patrimoniale e non tributaria, regolamenta con Atto C.P. n. 122/2013 e s.m.i. Gli ultimi adeguamenti tariffari sono entrati in vigore nel 2012.

In merito alle suddette entrate va inoltre rammentato che la Legge n. 160/2019 (*Legge di Bilancio 2020*) - articolo unico, commi da 816 a 847 - ha previsto l'istituzione e la disciplina di un nuovo "*Canone unico patrimoniale*" che riunisce in un'unica entrata le tipologie di prelievo legate all'occupazione di aree pubbliche ed alla diffusione della messaggistica pubblicitaria. La nuova entrata – in vigore dal 1° gennaio 2021 a seguito dell'approvazione del Regolamento istitutivo del "*Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*", approvato con Deliberazione consiliare n. 4 del 09/02/2021 – è andata a sostituire, tra le altre, Tosap, Cosap ed il Canone di cui all'art. 27, cc. 7 e 8 del "Codice della Strada" (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.), imponendo agli enti locali una completa rivisitazione dei presupposti impositivi, spesso alquanto eterogenei, e degli strumenti regolamentari applicativi. L'introduzione della nuova entrata ha permesso di rivedere alcune delle tariffe in vigore (v. Decreto di Governo n. 14 del 09/02/2021), così come gli importi relativi alle spese di istruttoria a carico dei contribuenti, non modificate dal 2012. Peraltro, i nuovi criteri dell'entrata comportano per le Province una consistente riduzione dei cespiti imponibili, specialmente in materia di impiantistica pubblicitaria. L'adeguamento delle tariffe a partire dal 2021 dovrebbe comunque compensare il minor gettito ipotizzato. In prospettiva, quindi, con l'entrata in vigore del nuovo Canone, andrà valutata a regime la portata dell'impatto della nuova entrata in termini di incassi sul prossimo triennio.

In sintesi, da un lato occorre valutare come le leve prospettiche di possibili aumenti tariffari per le principali entrate dell'Ente risultino pressoché nulle (unica eccezione sarebbe rappresentata dal nuovo Canone unico patrimoniale, per il quale peraltro sono state appena introdotte le nuove tariffe), mentre ad oggi non è stato possibile ipotizzare riduzioni tariffarie più ampie in considerazione del gravoso contributo che le Province hanno dovuto garantire alle manovre di finanza pubblica, sostanziatesi addirittura in un prelievo diretto "a monte" da parte dello Stato sugli incassi provinciali della RCA e dell'IPT.

La situazione risulta ulteriormente complicata dal perdurare degli effetti della grave crisi

generata nel Paese, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che aveva causato una sospensione, o quantomeno, una notevole riduzione delle attività economiche a partire dai primi mesi dell'anno 2020, riflettendosi negativamente sulle principali entrate di bilancio dell'Ente, connesse principalmente al mercato delle auto e, in generale, al sistema economico del proprio territorio. Tale riduzione – confermata anche dai dati di mercato più recenti - ha indotto lo Stato ad attivarsi attraverso norme specifiche per intraprendere azioni, sia direttamente sia indirettamente attraverso gli Enti Locali, affinché siano tutelati gli equilibri di bilancio fortemente compromessi.

Al momento però le risorse stanziare per l'intero comportato risultano totalmente inadeguate a coprire le effettive riduzioni di entrata.

Necessariamente quindi l'attuale situazione continuerà ad influenzare anche le scelte dell'Amministrazione per il triennio 2023/2025, considerato l'andamento attuale delle voci di entrata.

Pesano, inoltre, in quest'ottica anche i continui congelamenti effettuati in via emergenziale dal legislatore sulle tempistiche delle attività di riscossione coattiva e dell'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo degli Enti, allungando i tempi di riscossione delle entrate in sofferenza, nonché continue nuove forme di rottamazione, tra le quali quelle previste dalla Legge di Bilancio per il 2023 per i carichi sotto i mille euro. Il trend potrebbe ripercuotersi anche a breve/medio termine.

A tal proposito va citato anche il recente Decreto-Legge 01/06/2023, n. 61 (*"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"*) che ha previsto la sospensione dei termini dei versamenti tributari e non in scadenza nel periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023.

Va, infine, nuovamente ribadito l'auspicio che si possa quanto prima mettere mano ad una compiuta ridefinizione della struttura delle entrate locali, in particolare - per quanto riguarda le amministrazioni provinciali - di quelle del trasporto su gomma, rendendo così possibile una vera e propria autonomia impositiva degli Enti di area vasta, oggi assolutamente marginale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

In considerazione della situazione finanziaria che attraversa tutto il comparto degli organi di area vasta, che si riflette anche sulle capacità di indebitamento degli enti, e sulla sostenibilità quindi di finanziare spese di investimento con ulteriore ricorso al debito, si dovrebbe confermare come difficilmente ipotizzabile una programmazione di investimenti a breve/medio termine che possa prevedere ampio ricorso al mercato finanziario.

Tuttavia, l'occasione rappresentata dalla messa in atto del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" legato all'emergenza pandemica del Covid-19, ha dato la possibilità di ipotizzare un intervento diretto anche delle amministrazioni locali nella massiccia politica di investimenti che interesserà l'intero paese e l'intera Europa.

Viene delineato un modello organizzativo previsto su due distinti livelli:

- da una parte una struttura di coordinamento centrale incaricata di supervisionare l'attuazione del Piano, responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti, affiancata anche da una struttura di valutazione e da una struttura di controllo;
- dall'altra le amministrazioni, responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme, che dovranno inviare i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale, con la previsione anche della costituzione di *task force* locali in grado di coadiuvare le amministrazioni territoriali nel migliorare la loro capacità di investimento e nel semplificare le procedure.

Si può pertanto pensare ad una interessante opportunità di investimenti da valutare anche per il nostro territorio, con la possibilità di cogliere eventuali occasioni di reperire risorse di finanziamento ad un costo assolutamente conveniente, considerato, peraltro, anche il notevole abbattimento del debito complessivo dell'Amministrazione registrato a partire dall'anno 2010 in avanti, e valutata l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti nonché l'incidenza della spesa per interessi sullo stock complessivo del debito.

Resta peraltro ancora da sciogliersi definitivamente il nodo di come le amministrazioni provinciali verranno coinvolte nel Programma.

Le condizioni di finanziamento – considerata anche la particolare volatilità delle attuali congiunture economiche - andranno in ogni caso valutate con attenzione, mantenendo come *benchmark* di riferimento le proposte di offerta indicate settimanalmente da Cassa Depositi e Prestiti Spa, attualmente detentrica di ca. il 33,5% del debito complessivo dell'Amministrazione.

Occorrerà inoltre procedere al monitoraggio del mercato per valutare la possibilità di intercettare risorse mirate a specifici utilizzi (edilizia scolastica, viabilità, energia pulita, etc.) in base alle scelte strategiche stabilite dall'Amministrazione.

Le analisi finanziarie prospettiche – a seguito degli attuali scenari mondiali (andamento del tasso di inflazione e conflitto russo-ucraino *in primis*) - prevedono per il triennio 2024/2026 una curva impostata al rialzo degli indici dei tassi interbancari, con posizionamento dell'Euribor 6Mesi (indice di riferimento per l'indebitamento indicizzato al tasso variabile) abbondantemente di nuovo in fascia positiva (+3,735% al 30/06/2024 - +2,774% al 31/12/2026), che comporteranno per l'Ente conseguentemente un aumento del costo del debito indicizzato al tasso variabile (ca. il 38,30% ca. del totale dell'indebitamento).

L'Amministrazione intende proseguire inoltre nel costante monitoraggio del proprio indebitamento, composto, come noto, anche da anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei propri fornitori, assunte con Cassa Depositi e Prestiti Spa (ex art. 32 D.L. n. 66/2014 e art. 8 D.L. n. 78/2015), e da un contratto di *Interest Rate Swap* (scadenza prevista 2025), con il quale si è inteso dare copertura con tasso-fisso a ca. il 12% del debito detenuto (mediante emissioni di Buoni Ordinari Provinciali) indicizzato al tasso variabile.

Per quest'ultimo contratto si rimanda alla Relazione dettagliata già allegata al Rendiconto 2022, riportando l'aggiornamento dei flussi prospettici 2024/2025 (*scadenza contratto*), riassunti nella seguente tabella, stimati in netto calo alla luce del repentino rialzo dei tassi in essere:

Anno	Stima <i>netting</i> a carico Provincia
2024	7.474,15
2025	53.255,15
2026	0
Totale	60.729,30

Fonte: *Insito - Finance Active* (agg. 13/07/2023)

A tal proposito, esauritasi da tempo l'esperienza del *Centro Servizi Finanza Enti Locali* con sede presso il Comune di Reggio Emilia, al quale la Provincia aveva suo tempo aderito, si è provveduto a dotarsi di un software gestionale (*Insito – Finance Active Italia Srl*) in grado di agevolare gli uffici nell'attività di monitoraggio, rendicontazione e programmazione finanziaria.

Spesa - (dati estratti alla data del 22/06/2023)

Riepilogo titoli

Si riportano di seguito le previsioni di spesa raggruppate per titoli sulle tre annualità



Provincia di
Pesaro e Urbino

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2024	PREVISIONE DELL'ANNO 2025	PREVISIONE DELL'ANNO 2026
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	37.037.722,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	49.297.805,71 0,00 0,00 66.280.291,43	47.397.040,15 0,00 0,00 83.887.799,10	47.300.811,65 0,00 0,00 0,00	47.207.200,43 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	63.139.613,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	78.948.512,75 0,00 0,00 79.038.448,92	27.127.415,30 0,00 0,00 90.267.028,96	18.658.100,83 0,00 0,00 0,00	8.904.223,94 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.980.000,00 0,00 0,00 3.230.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	1.040.492,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.492.389,37 0,00 0,00 4.437.421,18	3.559.976,18 0,00 0,00 4.600.468,78	3.630.276,55 0,00 0,00 0,00	3.630.276,55 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	18.357.258,98 0,00 0,00 18.357.258,98	23.868.025,00 0,00 0,00 23.868.025,00	21.685.229,93 0,00 0,00 0,00	21.685.229,93 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.361.741,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	34.813.913,16 0,00 0,00 36.987.833,93	24.064.496,54 0,00 0,00 29.426.237,63	24.030.496,54 0,00 0,00 0,00	24.030.496,54 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		106.579.570,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	187.689.879,97 208.331.254,44	126.016.953,17 232.049.559,47	115.304.915,50 0,00	105.457.427,39 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		106.579.570,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	187.689.879,97 208.331.254,44	126.016.953,17 232.049.559,47	115.304.915,50 0,00	105.457.427,39 0,00

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.469.585,29	0,00	28.469.585,29
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.178.428,53	20.833.047,92	26.011.476,45
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.600,00	0,00	20.600,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.052.263,11	0,00	1.052.263,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.233.941,32	53.618,43	1.287.559,75
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.560.878,46	6.240.748,95	12.801.627,41
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	120,00	0,00	120,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.002,00	0,00	2.002,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	375.702,99	0,00	375.702,99
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.631.170,01	0,00	2.631.170,01
Totale	45.533.651,71	27.127.415,30	72.661.067,01

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.426.416,70	0,00	28.426.416,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.947.268,80	12.516.974,58	17.464.243,38
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.000,00	0,00	18.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.052.263,11	0,00	1.052.263,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.228.941,32	20.000,00	1.248.941,32
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.854.550,88	6.121.126,25	12.975.677,13
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	374.702,99	0,00	374.702,99
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.631.170,01	0,00	2.631.170,01
Totale	45.542.273,81	18.658.100,83	64.200.374,64

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2026</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.426.416,70	0,00	28.426.416,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.853.657,58	284.000,00	5.137.657,58
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.000,00	0,00	2.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.000,00	0,00	18.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.052.263,11	0,00	1.052.263,11
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.228.941,32	20.000,00	1.248.941,32
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.854.550,88	8.600.223,94	15.454.774,82
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.960,00	0,00	6.960,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	374.702,99	0,00	374.702,99
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	2.631.170,01	0,00	2.631.170,01
Totale	45.448.662,59	8.904.223,94	54.352.886,53

Obiettivi operativi per Missioni e Programmi strategici

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	381.138,93	0,00	584.988,62	382.138,93	0,00	382.138,93	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	381.138,93	0,00	584.988,62	382.138,93	0,00	382.138,93	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

"Portare" l'istituzione Provincia nei Comuni attraverso la convocazione di Consigli Provinciali itineranti sul territorio e l'organizzazione di incontri per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc, del territorio.

Proseguire la collaborazione con la Prefettura tramite il "tavolo sulla sicurezza", con la partecipazione di tutte le forze dell'ordine

Diffondere, anche attraverso la formazione, una cultura della gestione pubblica nel segno della trasparenza

Proseguire nell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Comunicare le azioni poste in essere dall'amministrazione e i relativi risultati

Porre attenzione alle indicazioni provenienti dai differenti portatori di interesse

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	21.485.025,00	0,00	47.916.433,58	21.464.968,85	0,00	21.464.968,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.485.025,00	0,00	47.916.433,58	21.464.968,85	0,00	21.464.968,85	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Approvare nei termini gli strumenti di programmazione e rendicontazione

Ottimizzare la gestione delle spese e delle entrate anche attraverso l'Intercettazione di fondi di finanziamento esterni

Rispettare i tempi di pagamento

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	255.643,72	0,00	311.904,97	241.643,72	0,00	241.643,72	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	255.643,72	0,00	311.904,97	241.643,72	0,00	241.643,72	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Attivare tutte le azioni possibili al fine di contenere i consumi energetici (negli edifici, scolastici e non, di proprietà dell'ente)

Valorizzare il patrimonio

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.136.668,50	0,00	1.653.674,52	1.128.669,70	0,00	1.128.669,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	55.824,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.136.668,50	0,00	1.709.498,55	1.128.669,70	0,00	1.128.669,70	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Potenziamento della centrale unica di committenza per assicurare l'effettiva realizzazione dei progetti che verranno attivati dai comuni

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	268.651,67	0,00	340.314,94	268.651,67	0,00	268.651,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	268.651,67	0,00	340.314,94	268.651,67	0,00	268.651,67	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Progettare e lavorare sempre più per i Comuni e con i Comuni, attraverso un potenziamento dei servizi, facendosi interpreti delle istanze dei territori.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.869.938,41	0,00	2.623.383,80	1.869.938,41	0,00	1.869.938,41	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.869.938,41	0,00	2.623.383,80	1.869.938,41	0,00	1.869.938,41	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione inserendo il tema del risparmio energetico

Razionalizzazione e semplificazione anche attraverso la digitalizzazione, dei processi e procedimenti gestiti per puntare ad una sempre più efficace, efficiente ed economica offerta dei servizi di competenza.

Creare una struttura unitaria in collaborazione con i comuni del territorio che si occupi della ricerca dei fondi europei, statali e regionali e che mantenga collegamenti diretti con gli organismi comunitari.

Adottare modelli organizzativi che possano equilibrare l'attività professionale con la vita privata

Attuare misure per rendere sempre più accessibili a tutte le tipologie di utenze i servizi dell'ente

Potenziare e formare il personale quale leva fondamentale per lo sviluppo delle strategie dell'amministrazione

Individuare di azioni per favorire la parità di genere

Mantenere del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	300.784,41	0,00	580.340,78	300.784,41	0,00	300.784,41	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.784,41	0,00	580.340,78	300.784,41	0,00	300.784,41	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Avere un rapporto più stretto con le altre Province, specie quelle limotrofe e con la Regione per un confronto costante tra i vari livelli per portare avanti una visione condivisa in un ottica di sviluppo

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	5.128.428,53	0,00	7.752.964,43	4.897.268,80	0,00	4.803.657,58	0,00
Spese in conto capitale	20.833.047,92	0,00	70.782.743,83	12.516.974,58	0,00	284.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.961.476,45	0,00	78.535.708,26	17.414.243,38	0,00	5.087.657,58	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Proseguire la vasta opera di risanamento e adeguamento degli edifici scolastici

Puntare all'innovazione, per offrire ambienti sempre più sicuri, moderni e autosufficienti dal punto di vista energetico e ad emissioni zero.

Prendere in considerazione l'opportunità di costruzioni ex novo nel caso in cui i costi di ristrutturazione risultino troppo elevati

Attuare una programmazione scolastica finalizzata alla valorizzazione del territorio

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	250.799,15	0,00	354.473,76	247.999,15	0,00	247.999,15	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	333,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.799,15	0,00	354.806,76	247.999,15	0,00	247.999,15	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Attuare programmi di coordinamento per la messa in sicurezza del territorio da rischio frane e esondazioni

Attuare programmi di coordinamento che abbiano come priorità la prevenzione e conservazione della biodiversità

Agire sulla pianificazione territoriale che riveste un ruolo decisivo nella programmazione strategica di tutto il territorio provinciale, in quanto da essa discendono i piani di settore (cave, rifiuti) ed anche le pianificazioni comunali.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	249.173,80	0,00	263.989,66	249.173,80	0,00	249.173,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	249.173,80	0,00	263.989,66	249.173,80	0,00	249.173,80	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Pianificare e attivare controlli in materia di smaltimento dei rifiuti, cave, bonifiche di siti contaminati e autorizzazioni ambientali

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	543.829,44	0,00	868.672,61	543.629,44	0,00	543.629,44	0,00
Spese in conto capitale	53.618,43	0,00	77.966,28	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	597.447,87	0,00	946.638,89	563.629,44	0,00	563.629,44	0,00

Responsabile: Presidente

Descrizione obiettivi operativi

Attivare programmi di prevenzione, conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	6.477.251,86	0,00	8.944.420,74	6.771.024,28	0,00	6.771.024,28	0,00
Spese in conto capitale	6.240.748,95	0,00	19.313.673,91	6.121.126,25	0,00	8.600.223,94	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.718.000,81	0,00	28.258.094,65	12.892.150,53	0,00	15.371.248,22	0,00

Responsabile: Presidente**Descrizione obiettivi operativi**

Prevedere interventi sulla rete viaria e sui ponti

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2024

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.156.555,88								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		54.716,11 54.716,11	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.056.523,98	28.601.000,00	28.600.000,00	28.600.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	83.942.515,21	47.397.040,15 0,00	47.300.811,65 0,00	47.207.200,43 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	48.881.364,92	19.426.976,16	19.382.181,38	19.288.570,16					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.792.142,23	3.201.966,22	3.277.191,12	3.277.191,12	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	90.267.028,96	27.127.415,30 0,00	18.658.100,83 0,00	8.904.223,94 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	74.456.808,88	24.879.773,14	16.829.816,53	8.575.939,64	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.630.594,67	1.920.000,00	1.500.000,00	0,00					
Totale entrate finali.....	173.817.434,68	78.029.715,52	69.589.189,03	59.741.700,92	Totale spese finali.....	174.209.544,17	74.524.455,45	65.958.912,48	56.111.424,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	4.600.468,76	3.559.976,18 55.293,09	3.630.276,55 55.876,55	3.630.276,55 55.876,55
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	23.868.025,00	23.868.025,00	21.685.229,93	21.685.229,93	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	23.868.025,00	23.868.025,00	21.685.229,93	21.685.229,93
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.830.020,92	24.064.496,54	24.030.496,54	24.030.496,54	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.426.237,63	24.064.496,54	24.030.496,54	24.030.496,54
Totale Titoli.....	227.515.480,60	125.962.237,06	115.304.915,50	105.457.427,39	Totale Titoli.....	232.104.275,58	126.016.953,17	115.304.915,50	105.457.427,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	239.672.036,48	126.016.953,17	115.304.915,50	105.457.427,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	232.104.275,58	126.016.953,17	115.304.915,50	105.457.427,39
Fondo di cassa finale presunto	7.567.760,90								

Gestione dell'Indebitamento – (dati estratti alla data del 22/06/2023)

L'ammortamento ordinario dell'indebitamento viene stimato nel triennio 2024-2026 come da tabella sotto riportata

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:					
(compreso debiti pluriennali)					
anno	2022	2023	2024	2025	2026
residuo debito	59.576.856,14	61.172.927,06	60.660.537,69	57.100.561,51	53.470.284,96
nuovi prestiti	3.870.000,00	2.980.000,00	0	0	0
prestiti rimborsati compreso debiti pluriennali	2.273.929,08	3.492.389,37	3.559.976,18	3.630.276,55	3.630.276,55
totale fine anno	61.172.927,06	60.660.537,69	57.100.561,51	53.470.284,96	49.840.008,41

Sezione Operativa – Seconda Parte

1- Programma opere pubbliche

2 - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

3- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

4- Programma degli incarichi

5- Obiettivi di gestione degli organismi partecipati

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.672.858,98	6.634.531,87	5.770.663,72	19.078.054,57
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	6.672.858,98	6.634.531,87	5.770.663,72	19.078.054,57

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202200015		B47H20010230001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO zona 1	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200016		B57H200008290001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	036		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO zona 2	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200017		B27H20012010001	2024	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	067		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200018		B27H20012020001	2024	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	035		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200019		B27H20012030001	2024	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200020		B87H20009540001	2024	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, DISSESTI DELLA PIATTAFORMA, SISTEMI DI RITENUTA STRADALE E SCARPATE ZONA V3B ANNO 2024	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200021		B97H20013880001	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	069		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4 su SR: 11-60-17-139-48 E 26	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200022		B37H20014250001	2024	GILI MAURIZIO	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PERICOLOSI CENTRI ABITATI STRADE PROVINCIALI	2	87.532,11	0,00	0,00	0,00	87.532,11	0,00		0,00		
L00212000418202200023		B57H20000820001	2024	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	064		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200024		B37H20014260001	2024	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda G collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00212000418202200066		B37H22005030001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	020			01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2024	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200067		B77H22003680001	2024	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNO 2024	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200068		B37H22005040001	2024	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	015	IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2024	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200069		B37H22005060001	2024	Forcina Paolo	No	No	011	041	043	IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5. ANNO 2024	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200070		B37H22005070001	2024	Forcina Paolo	No	No				IT31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIT DM 141/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS PP. VARIE DEI DEPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 - V5. ANNO 2024	2	160.961,00	0,00	0,00	0,00	160.961,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200004			2024	PRIMAVERA MARIO	No	No				IT31	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	MIT DL 104/2020 PONTI. INTERVENTI ANNO 2024	2	979.932,52	0,00	0,00	0,00	979.932,52	0,00		0,00		
L00212000418202200001		B27H23001570001	2024	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PONTI LUNGO LA S.P. 47 GRADARA E SULLA S.P. 38 TAVELLA. anno 2024	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200002		B57H23002280001	2024	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	066		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE BARRIERE DEI PONTI SULLE S.P. 33 LAMINA, S.P. 36 PEGLIO, S.P. N. 37 SASSOCORVARO E CONSOLIDAMENTO SULLA S.P. N. 119 SAN DONATO IN TAVIGLIONE-BIVIO MOLINO BELLUCCI. ANNO 2024	2	559.932,57	0,00	0,00	0,00	559.932,57	0,00		0,00		
L00212000418202200003		B67H23001040001	2024	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	044		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E SOSTITUZIONE BARRIERE DEL PUNTE POSTO AL KM 16+300 DELLA S.P. N° 28 PIANDITREBBIO anno 2024	2	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202200044		B67H22002080002	2025	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	044			01.01 - Stradali	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO CHE INTERESSA LA S.P. 94 MONTELOLO IN COMUNE DI PERGOLA 1° STRALCIO	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200045		B67H22002090002	2025	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	044			01.01 - Stradali	SP 40 BARBANTI - VIABILITÀ 5. INTERVENTI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA STRADALE DAL KM. 5+600 AL KM 10+190.	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200046		B57H22002340002	2025	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	015			01.01 - Stradali	SP 41 FRATTEROSA - VIABILITÀ 5. INTERVENTI DI RISANAMENTO SISTEMAZIONE TRATTI IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA STRADALE.	2	0,00	445.000,00	0,00	0,00	445.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200047		B77H22001690002	2025	CASAGRANDE LUCA	No	No	011	041	008			01.01 - Stradali	SP 50 VALDORBA - VIABILITÀ 5. INTERVENTI DI RISANAMENTO SISTEMAZIONE TRATTO IN DISSESTO IDROGEOLOGICO CHE INTERESSA LA PIATTAFORMA STRADALE AL KM. 5+800.	2	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		1
L00212000418202200048		B61B20001030002	2025	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	043			01.01 - Stradali	S.P. 94 MONTELOLO DAL KM. 3+100. INTERVENTO DI STABILIZZAZIONE DI VERSANTE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERE DRENANTI E DI CONTENIMENTO	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200049		B31B20000990002	2025	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	067		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P. 66 IN LOC. CA. LA LAGIA KM 14+200. INTERVENTI DI BONIFICA DEL VERSANTE CON OPERE DRENANTI E	2	0,00	493.191,30	0,00	0,00	493.191,30	0,00		0,00		2

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda G collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
												DI REGIMAZIONE IDRAULICA.												
L00212000418202200050		B61B22001230002	2025	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	070			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	0,00	845.000,00	0,00	0,00	845.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202200051		B61B20001070002	2025	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	070			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		2
L00212000418202300001		B47H22001130001	2025	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	042	003			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	313.015,89	0,00	0,00	313.015,89	0,00		0,00		
L00212000418202300002		B37H22001740001	2025	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	018			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	469.333,33	0,00	0,00	469.333,33	0,00		0,00		
L00212000418202300003		B17H22000940001	2025	LOMBARDI LUCIANO	No	No	011	041	049			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	1	0,00	625.777,76	0,00	0,00	625.777,76	0,00		0,00		
L00212000418202300005		B67H22004430001	2025	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	065			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300006		B57H22004950001	2025	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	009			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300007		B37H22005160001	2025	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	069			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300008		B37H22005170001	2025	Fornica Paolo	No	No	011	041	043			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202300009		B37H22005190001	2025	Fornica Paolo	No	No				IT01		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	193.281,00	0,00	0,00	193.281,00	0,00		0,00		
L00212000418202400004		B87H23001800001	2025	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	027			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400005		B37H23002060001	2025	Tarsi Giampiero	No	No	011	041	035			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
												CONCA KM 7+200 ANNO 2026												
L00212000418202400006		B97H23001180001	2025	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	028			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400007		B67H23001050001	2025	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	043			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	299.932,57	0,00	0,00	299.932,57	0,00		0,00		
L00212000418202400008		B17H23001570001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	015			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	939.787,72	0,00	939.787,72	0,00		0,00		
L00212000418202400009		B97H23001190001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	068			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400010		B77H23001690001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	023			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400011		B27H22003080001	2026	GALVANI GILBERTO	No	No	011	041	044			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400012		B57H22004960001	2026	Tansi Giampiero	No	No	011	041	026			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400013		B37H22005210001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	002			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400014		B37H22005230001	2026	MAGNANI MASSIMILIANO	No	No	011	041	069			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400015		B37H22005240001	2026	Fornica Paolo	No	No	011	041	018			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400016		B37H22005250001	2026		No	No	011	041	044	IT31		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00212000418202400017		B37H22005260001	2026	Fornica Paolo	No	No				IT31		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	176.803,00	0,00	176.803,00	0,00		0,00		
L00212000418202400018		B47H22001140001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	042	003			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	0,00	0,00	156.444,44	0,00	156.444,44	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0212000418202400019		B37H22001750001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	061		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDIO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2026.	2	0,00	0,00	234.729,67	0,00	234.729,67	0,00		0,00		
L0212000418202400020		B17H22000950001	2026	PRIMAVERA MARIO	No	No	011	041	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCOCHIO, ACQUALAGNA, PIOBBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2026.	2	0,00	0,00	312.888,89	0,00	312.888,89	0,00		0,00		
														6.672.858,98	6.634.531,87	5.770.663,72	0,00	19.078.054,57	0,00		0,00			

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00212000418202200015	B47H20010230001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO zona 1	GALVANI GILBERTO	170.000,00	170.000,00		2						
L00212000418202200016	B57H20008290001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V1 PESARO zona 2	GALVANI GILBERTO	170.000,00	170.000,00		2						
L00212000418202200017	B27H200112010001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202200018	B27H200112020001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2B	Tarsi Giampiero	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202200019	B27H200112030001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V3A	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202200020	B87H20009540001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, DISSESTI DELLA PIATTAFORMA, SISTEMI DI RITENUTA STRADALE E SCARPATE ZONA V3B ANNO 2024	LOMBARDI LUCIANO	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202200021	B97H200113880001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V4 su SP. 11-92-17-139-48 E 26	MAGNANI MASSIMILIANO	240.000,00	240.000,00		2						
L00212000418202200022	B37H200114250001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PERICOLOSI CENTRI ABITATI STRADE PROVINCIALI	GILI MAURIZIO	87.532,11	87.532,11		2						
L00212000418202200023	B57H20008520001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE ZONA V2A	Tarsi Giampiero	125.000,00	125.000,00		2						
L00212000418202200024	B37H200114260001	MIT. DM 123/2020. ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL	Tarsi Giampiero	125.000,00	125.000,00		2						

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMIA STRADALE ZONA V2B											
L00212000418202200025	B77H20015690001	MIT, DM 123/2020, ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMIA STRADALE ZONA V3A	CASAGRANDE LUCA	125.000,00	125.000,00		2						
L00212000418202200026	B47H20010360001	MIT, DM 123/2020, ANNO 2024. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE, OPERE DARTE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMIA STRADALE ZONA V3B SETTORE SUDEST - ANNUALITA' 2024	LOMBARDI LUCIANO	125.000,00	125.000,00		2						
L00212000418202200027	B97H20013890001	MIT DM 123/2020, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI ,PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMIA STRADALE ZONA V4 SP 16 E SP 124	MAGNANI MASSIMILIANO	100.000,00	100.000,00		2						
L00212000418202200028	B37H20014270001	MIT DM 123/2020, LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE	CASAGRANDE LUCA	120.000,00	120.000,00		2						
L00212000418202200029	B37H20014130001	MIT, DM 224/2020, ANNO 2024. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V1	GALVANI GILBERTO	36.000,00	36.000,00		2						
L00212000418202200030	B57H20008320001	MIT, DM 224/2020, ANNO 2024. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V2 A-B	Tarsi Giampiero	60.000,00	60.000,00		2						
L00212000418202200031	B47H20010260001	MIT, DM 224/2020, ANNO 2024. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V3 A-B	LOMBARDI LUCIANO	60.000,00	60.000,00		2						
L00212000418202200032	B67H20008950001	MIT, DM 224/2020, ANNO 2024. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STABILITA' DEI PENDII LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL TERRITORIO V4	MAGNANI MASSIMILIANO	36.000,00	36.000,00		2						
L00212000418202200033	B57H20008330001	MIT, DM 224/2020, ANNO 2024. Pulizia ponti	PRIMAVERA MARIO	20.000,00	20.000,00		2						
L00212000418202200034	B13D20001970001	MIT, DM 224/2020, ANNO 2024. Ispezione Visiva e analisi strutturali ponti	PRIMAVERA MARIO	48.437,79	48.437,79		2						
L00212000418202200041	B47H22001120001	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SASSOFERRATO E ARGEVIA, TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMIA-ANNUALITA' 2024	LOMBARDI LUCIANO	156.507,44	156.507,44		2						1
L00212000418202200042	B27H22001050001	DM 394/2021 Appennino. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI SERRA S. ABBONDIO, FRONTONE E CAGLI TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMIA-ANNUALITA'	CASAGRANDE LUCA	234.666,66	234.666,66		2						1

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		2024											
L00212000418202200043	B17H22000920001	DM 394/2021 Appennino.LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLE ARRE INTERNE NEI COMUNI DI CAGLI, APECCCHIO, ACQUALAGNA, PIOBBICO TRAMITE INTERVENTI SU PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI PIATTAFORMA-ANNUALITA' 2024	LOMBARDI LUCIANO	312.888,89	312.888,89		2						1
L00212000418202200066	B37H22005030001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V1. ANNO 2024	GALVANI GILBERTO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202200067	B77H22003680001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V2. ANNO 2024	Tarsi Giampiero	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202200068	B37H22005040001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V4. ANNO 2024	MAGNANI MASSIMILIANO	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202200069	B37H22005060001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE INTERVENTI SUI PIANI VIABILI, PERTINENZE E DISSESTI DELLA PIATTAFORMA STRADALE TERRITORIO V5 V3. ANNO 2024	Forcina Paolo	250.000,00	250.000,00		2						2
L00212000418202200070	B37H22005070001	MIT DM 141/2022. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI V1-V2-V3-V4 -V5. ANNO 2024	Forcina Paolo	160.961,00	160.961,00		2						2
L00212000418202300004		MIT DL 104/2020 PONTI. INTERVENTI ANNO 2024	PRIMAVERA MARIO	979.932,52	979.932,52		2						
L00212000418202400001	B27H23001570001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PONTI LUNGO LA S.P. 47 GRADARA E SULLA S.P. 38 TAVULLIA. anno 2024	GALVANI GILBERTO	270.000,00	270.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00212000418202400002	B57H23002280001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SOSTITUZIONE BARRIERE DEI PONTI SULLE S.P.N.3 ILAMINIA, S.P.N.36 PEGLIO, S.P.N.37 SASSOCORVARO E CONSOLIDAMENTO SULLA S.P.N.119 SAN DONATO IN TAVIGLIONE-BIVIO MOLINO BELLUCCI. ANNO 2024	PRIMAVERA MARIO	559.932,57	559.932,57	ADN	2	No	No	1			
L00212000418202400003	B67H23001040001	DECRETO MIT 125 del 2022. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E SOSTITUZIONE BARRIERE DEL PINTE POSTO AL KM 16+300 DELLA S.P. N° 28 PIANDITREBBIO anno 2024	PRIMAVERA MARIO	110.000,00	110.000,00	CPA	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	225.000,00	50.000,00	275.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	6.435.537,00	6.689.575,00	13.125.112,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	9.016,00	9.016,00
totale	6.660.537,00	6.748.591,00	13.409.128,00

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00212000418201900002	2024		1		No	IT131	Forniture	09132100-4	CARBURANTI fuel card	1	DOMENICUCCI MARCO	24	Si	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900006	2024		1		No	IT131	Servizi	80330000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	1	DOMENICUCCI MARCO	36	No	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00212000418201900007	2024		1		No	IT131	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia degli uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418201900009	2024		1		No	IT131	Servizi	30199770-8	fornitura buoni pasto	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418202300002	2024		1		No	IT131	Servizi	09120000-6	SERVIZI PER LA GESTIONE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA MANUTENZIONE INTEGRALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNI 2019-2025	1	BARTOLI MAURIZIO	60	Si	5.140.000,00	5.140.000,00	0,00	10.280.000,00	0,00				
S00212000418202300004	2024		1		No	IT131	Servizi	66518100-5	Servizi di brokeraggio e loss adjuster	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	54.037,00	108.075,00	0,00	162.112,00	0,00				
S00212000418202300005	2024		1		No	IT131	Servizi	60170000-0	noleggio autovetture senza conducente	1	DOMENICUCCI MARCO	48	Si	71.500,00	71.500,00	0,00	143.000,00	0,00				
S00212000418202300006	2024		1		No	IT131	Servizi	66515000-3	Polizze assicurative Provincia di Pesaro e Urbino	1	DOMENICUCCI MARCO	36	Si	345.000,00	345.000,00	0,00	690.000,00	0,00				
S00212000418202300007	2024		1		No	IT131	Servizi	45234210-1	REVISIONE QUINQUENNALE DELLA CABINOVIA OM06	1	DOMENICUCCI MARCO	6	No	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00				
S00212000418202400001	2024	B35F23000260001	1		No	IT131	Servizi	71311000-1	DECRETO MIT 125 del 2022- ISPEZIONI VISIVE, INDAGINI STRUTTURALI E VERIFICHE ACCURATE LIVELLO 4 LINEE GUIDA PONTI	2	PRIMAVERA MARIO	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
F00212000418201900003	2024		1		No	IT131	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica uffici provinciali	1	DOMENICUCCI MARCO	12	No	500.000,00	700.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		226120	consip spa	
S00212000418202400002	2025	B37H23002070001	1		No	IT131	Servizi	71311000-1	DECRETO MIT 125 del 2022- ISPEZIONI VISIVE, INDAGINI STRUTTURALI E VERIFICHE ACCURATE LIVELLO 4 LINEE GUIDA PONTI	2	PRIMAVERA MARIO	12	No	0,00	59.016,00	0,00	59.016,00	0,00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														6.660.537,00	6.748.591,00	0,00 (13)	13.409.128,00	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PESARO E URBINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Provincia di Pesaro e Urbino

AII. 4 – PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 – 2026

Immobile	valore inventario	plusvalenza economica	Valore di vendita	Fabbricati/ Terreni
ANNO 2024				
totale valori anno 2024	0,00	0,00	0,00	
ANNO 2025				
totale valori anno 2025	0,00	0,00	0,00	
ANNO 2026				
Totale valori anno 2026	0,00	0,00	0,00	
Totale beni trattati	0,00	0,00	0,00	

Il piano alienazioni 2024-26 risulta azzerato in attesa di verificare l'andamento delle alienazioni e delle trattative in corso per l'anno 2023, a seguito di tali valutazioni lo stesso sarà aggiornato in corso d'anno sulla base delle nuove previsioni di vendita.

AII. 4 - PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Descrizione attività e professionalità richiesta	Tipologia incarico (occasionale, professionale)	Durata prevista	Spesa prevista anno 2024	Spesa prevista anno 2025	Spesa prevista anno 2026	Capitolo di spesa
Patrocinio legale - Avvocato	Incarico professionale	Non determinabile a priori	€ 40.000	€ 40.000	€ 40.000	11313

AII. 5 - OBIETTIVI DI GESTIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1. Premessa

L'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che “[...] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*”

Gli artt. 9 e 10 del “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni”, approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.04.2013, recano la disciplina attuative del citato art. 147-*quater* del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-*quater*, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati nelle tabelle allegate. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Si precisa che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, adottato nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, integrano, con riferimento a ciascuna società, gli obiettivi specifici approvati con il presente atto.

2. Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Provincia di Pesaro e Urbino per le società si applicano direttamente alle stesse ove la Provincia ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Provincia di Pesaro e Urbino, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Per gli enti, diversi dalle società, rispetto ai quali la Provincia di Pesaro e Urbino esercita funzioni di indirizzo e/o di controllo, gli indirizzi e gli obiettivi approvati costituiscono direttive per l'attività dei rappresentanti della Provincia in seno agli organi.

3. Obiettivi generali per le società e gli enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

DATO ATTO che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 46 del 29/12/2022 ha approvato gli esiti della revisione periodica Provincia di Pesaro e Urbino alla data del 31/12/2021, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, con allegata la relazione tecnica del Dirigente del Settore competente in materia di partecipazioni societarie e che in tale atto vi erano uno schema, una tabella riepilogativa ed una scheda di dettaglio (sulla base del modello predisposto dal Dipartimento del Tesoro), compilate nelle parti di rilievo riguardo alla revisione periodica,

4. Trasparenza e prevenzione della corruzione

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto*

privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC.

In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

4.1. Ambito soggettivo di applicazione

In tema di trasparenza, l'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, disciplina l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l'accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 1, comma 2- *bis*, della Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-*bis*, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare *“misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231”* con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 2-*bis* del D.Lgs. 33/2013.

Occorre sottolineare come, con riferimento alle società *in house*, l'ANAC, al paragrafo 2.1 delle Nuove linee guida, ha precisato che: *“Ai fini delle presenti linee guida, per amministrazione controllante deve intendersi non solo quella titolare delle partecipazioni ma anche, quando non coincidente, l'amministrazione che esercita un effettivo potere di controllo e indirizzo dell'attività sociale [...]. Pertanto, nel caso di società in house, deve ritenersi “controllante” anche l'amministrazione che esercita il potere di controllo analogo sulla società partecipata, potendone determinare gli obiettivi strategici e le decisioni significative, così come previsto dalla definizione contenuta nell'art. 5 del d.lgs. 50/2016”*.

Ricordando che sul sito istituzionale della Provincia è stata effettuata la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, si rinvia al sito delle società e degli enti per le ulteriori informazioni che queste sono direttamente tenuti a pubblicare¹.

Il paragrafo 3.1.5 delle Nuove linee guida dell'ANAC precisa che, in caso di società indirettamente controllate da pubbliche amministrazioni, spetta alla capogruppo il compito di assicurare che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione. A tal fine, con specifico riferimento alle controllate indirette, è dato indirizzo alle controllanti di adottare ogni misura utile ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in relazione alla controllata.

¹ Come rilevato dall'ANAC al paragrafo 4.1 delle Nuove linee guida, i soggetti di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 non coincidono, anzi rappresentano una gamma più estesa, di quelli che, ai sensi dell'art. 2-bis, sono tenuti agli obblighi di trasparenza.

4.2. Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell'adozione delle misure

Le società e gli enti di cui al paragrafo precedente sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, alla puntuale attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone loro direttamente in capo, con le modalità definite dalle Nuove linee guida approvate dall'ANAC con la citata Delibera n. 1134 del 08.11.2017.

Nel quadro definito da tali disposizioni, le presenti Direttive danno impulso e promuovono l'adozione delle misure prescritte, come previsto dal paragrafo 4 delle Nuove linee guida.

In particolare, di seguito, si forniscono indicazioni integrative di quelle contenute nella disciplina di riferimento.

4.3. Adozione del “modello 231” e delle relative misure integrative da parte delle società e degli enti

Con la revisione degli statuti delle società, sia controllate che partecipate, e degli enti, sono state introdotte clausole statutarie che prevedono come obbligatoria l'adozione del “modello 231”. Per tutte quelle società ed enti di diritto privato i cui statuti non recano una tale disposizione, con le presenti direttive si conferma la necessità che sia provveduto ad adottare il “modello 231”.

In ogni caso, si ricorda che i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare “*misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231*” con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa, finalizzate alla prevenzione della corruzione. In tale modello devono essere riunite, in una sezione apposita e chiaramente identificabili, le misure integrative, adottate dall'organo amministrativo, elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'organo che svolge le funzioni di l'Organismo di vigilanza (OdV).

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo e le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, le misure da adottare sono riportate, rispettivamente, ai paragrafi 3.3 e 3.4 delle Nuove linee guida dell'ANAC.

4.4. Contenuti del “modello 231” per le società in controllo pubblico e le società *in house*

Le Nuove linee guida dell'ANAC, al paragrafo 3.1.1, individuano e descrivono i *contenuti minimi delle misure* da adottare da parte delle società in controllo pubblico (ivi incluse le società *in house*). Rinviano integralmente alle Nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:

- a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- b) Sistema dei controlli;
- c) Codice di comportamento;
- d) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- e) Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- f) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- g) Formazione;

- h) Tutela del dipendente che segnala illeciti;
- i) Rotazione o misure alternative;
- j) Monitoraggio.

Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle Nuove linee guida dell'ANAC, le società e gli enti controllati dalla Provincia di Pesaro e Urbino, nonché le società *in house*, adottano, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative almeno ai seguenti ambiti e contenuti:

- k) Compensi attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, commi 6-7-8, del D.Lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 124/2015;
- l) Rimborsi delle spese di missione spettanti ai membri dell'organo amministrativo;
- m) Reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell'art. 19, commi 2-3, del D.Lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili; trattamento economico del personale;
- n) Conferimento di incarichi di lavoro autonomo di qualunque tipo e svolgimento di tirocini, nel rispetto dei criteri di cui allo schema di Regolamento approvato con Deliberazione della G.C. n. 81 del 30.05.2019 ed alle precisazioni di cui alla successiva circolare prot. n. 79885 del 31.07.2019;
- o) Svolgimento dei procedimenti relativi alle funzioni amministrative attribuite dai soci;
- p) Svolgimento delle procedure di gestione e di riscossione dei crediti;
- q) Applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavori e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- r) Divieto di effettuazione di sponsorizzazioni (assumendo la veste di *sponsor*) da parte delle società *in house*;
- s) Divieto di erogazione di contributi liberali comunque denominati;
- t) Rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, ivi inclusa la registrazione del codice CIG (codice identificativo gara).

4.5. Nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

L'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo in caso di obiettive difficoltà organizzative.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida dell'ANAC.

4.6. Individuazione dell'organo che svolge le funzioni di Organismo di vigilanza

L'art. 1, comma 8-bis, della Legge 190/2012, nelle pubbliche amministrazioni, attribuisce all'OIV compiti specifici in ordine alla vigilanza sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione. L'ANAC ritiene che, anche nelle società, occorra individuare il soggetto più idoneo allo svolgimento delle medesime funzioni. A tal fine ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (OdV). Si rinvia, in particolare, al paragrafo 3.1.2 delle Nuove linee guida ANAC.

4.7. Misure di trasparenza e accesso generalizzato

Per quanto riguarda le misure di trasparenza e il diritto di accesso generalizzato, si fa

rinvio rispettivamente alle Nuove linee guida dell'ANAC cui le società ed enti sono tenuti ad uniformarsi, per quanto di competenza.

In materia di trasparenza, i dati da pubblicare sono quelli specificati dall'allegato 1 della Delibera dell'ANAC n. 1134/2017 ("Allegato 1. Sezione "società trasparente / amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione").

5. Disposizioni per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo

Per disciplinare le modalità e le procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo gli organi amministrativi delle società controllate adottano apposita disciplina regolamentare facendo riferimento allo schema di regolamento approvato con apposito Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino.

6. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle *"Linee Guida per la redazione della Relazione sul Governo societario, contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. 175/2016"*.

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

Flussi informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione alla Provincia di Pesaro e Urbino, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi provinciali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dalla Provincia.
- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette alla Provincia le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Pesaro e Urbino, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente alla Provincia le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.
- Di seguito si riportano i principali obiettivi specifici attribuiti agli organismi partecipati direttamente dalla Provincia, facenti parte del Gruppo Amministrazione pubblica. Con riguardo agli organismi partecipati per i quali l'Ente non ha una partecipazione di controllo ma possiede quote minoritarie, è intendimento di questa Amministrazione Provinciale, nell'ambito dell'Obiettivo di miglioramento riguardante il potenziamento di attività di governance istituendo un percorso di confronto con gli altri

Enti pubblici ai fini della definizione degli indirizzi.

- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che la Provincia di Pesaro e Urbino fissa:

**Obiettivi trasversali e specifici sul complesso delle spese di funzionamento
annualità 2024 – 2026**

Obiettivi di carattere trasversale (società VALOREIMMOBILIARE Srl)	
Obiettivo I	Revisione delle logiche di <i>procurement</i> in un'ottica coordinata a livello di "Gruppo Provincia di Pesaro Urbino" per le forniture, i servizi, e le attività strumentali di ogni Società (quali, a titolo esemplificativo, gestione del personale, manutenzioni, attività economiche, adempimenti fiscali) che possono essere affidate/gestite in forma accorpata ovvero affidate avvalendosi delle opportunità offerte dall'art. 5 del D.Lgs., 19 aprile 2016, n. 50 (c.d. <i>in house orizzontale</i>).
Finalità	Recupero di efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate anche attraverso ricerca di economie di scala nei processi di acquisto.
Key Performance Indicator (KPI)	Anno 2023 - Attivazione di almeno una gara di vendita, secondo il vigente regolamento dell'Ente e/o affidamenti infragruppo nella modalità sopra esposta, con realizzazione di conseguenti economie di scala.
Obiettivo II	Contenimento delle spese per missioni e trasferte dell'Organo amministrativo e del personale.
Finalità	Contenimento dei costi di funzionamento.
Key Performance Indicator (KPI)	Anno 2023 - Costo inferiore al valore medio della spesa sostenuta a tale titolo nei due esercizi precedenti a quello di riferimento.

Valoreimmobiliare Srl – OBIETTIVISPECIFICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI		INDICATORI			Valori di Riferimento (A)	Obiettivo Anno 2024 (B)	Obiettivo Anno 2025 (C)	Obiettivo Anno 2026 (D)
Obiettivi Economici - Finanziari	Miglioramento della Gestione Caratteristica	Saldo Gestione Caratteristica	Differenza Voci A e B Conto Economico (Media 2010-2020)	Ind. 1	60.000	Ind. 1 ≥ 60.000	Ind. 1 ≥ 65.000	Ind. 1 ≥ 68.000
	Mantenimento del Risultato Esercizio Positivo	Risultato di Esercizio	Voce 23 del Conto Economico (Anno 2020)	Ind. 2	3.950	Ind. 2 ≥ 62.000	Ind. 2 ≥ 68.000	Ind. 2 ≥ 70.000
	Approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno precedente	Il Bilancio deve essere approvato prima del 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento	Data approvazione del Bilancio di esercizio n-1, completo di ogni sua parte prevista dalla normativa e dal Contratto di Servizio	Ind. 3	30.04. n.	Entro il 30.04.2024	Entro il 30.04.2025	Entro il 30.04.2026
Obiettivi di Servizio	Contenimento delle Spese per Servizi di Amministrazione e Funzionamento.	Costi per Servizi di Amministrazione e Funzionamento	Voce 7a Conto Economico (Anno 2020)	Ind. 4	45.000	Ind. 4 ≤ 45.000	Ind. 4 ≤ 45.000	Ind. 4 ≤ 45.000
	Realizzare gli interventi programmati sugli immobili in gestione	Rapporto Numero interventi di manutenzione effettuati - Numero Manutenzioni Programmate	<u>N° procedure di vendita effettuate nell'anno di riferimento</u>	Ind. 5	n. 1 pratica	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita	Ind. 5 Indire almeno un'Asta di vendita



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO DIREZIONE GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3027/2023 del SERVIZIO DIREZIONE GENERALE ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 22/09/2023

Sottoscritto dal Dirigente
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 -
BILANCIO – CONTABILITA' ECONOMICA – RENDICONTO
ADEMPIMENTI FISCALI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3027/2023 ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 25/09/2023

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 7
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 38 DEL 29/09/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - EX ART.170, CO. 1, DEL D.LGS. N.267/2000

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 10/10/2023

Il Responsabile della
Pubblicazione
CANCELLIERI MICHELE
sottoscritto con firma digitale